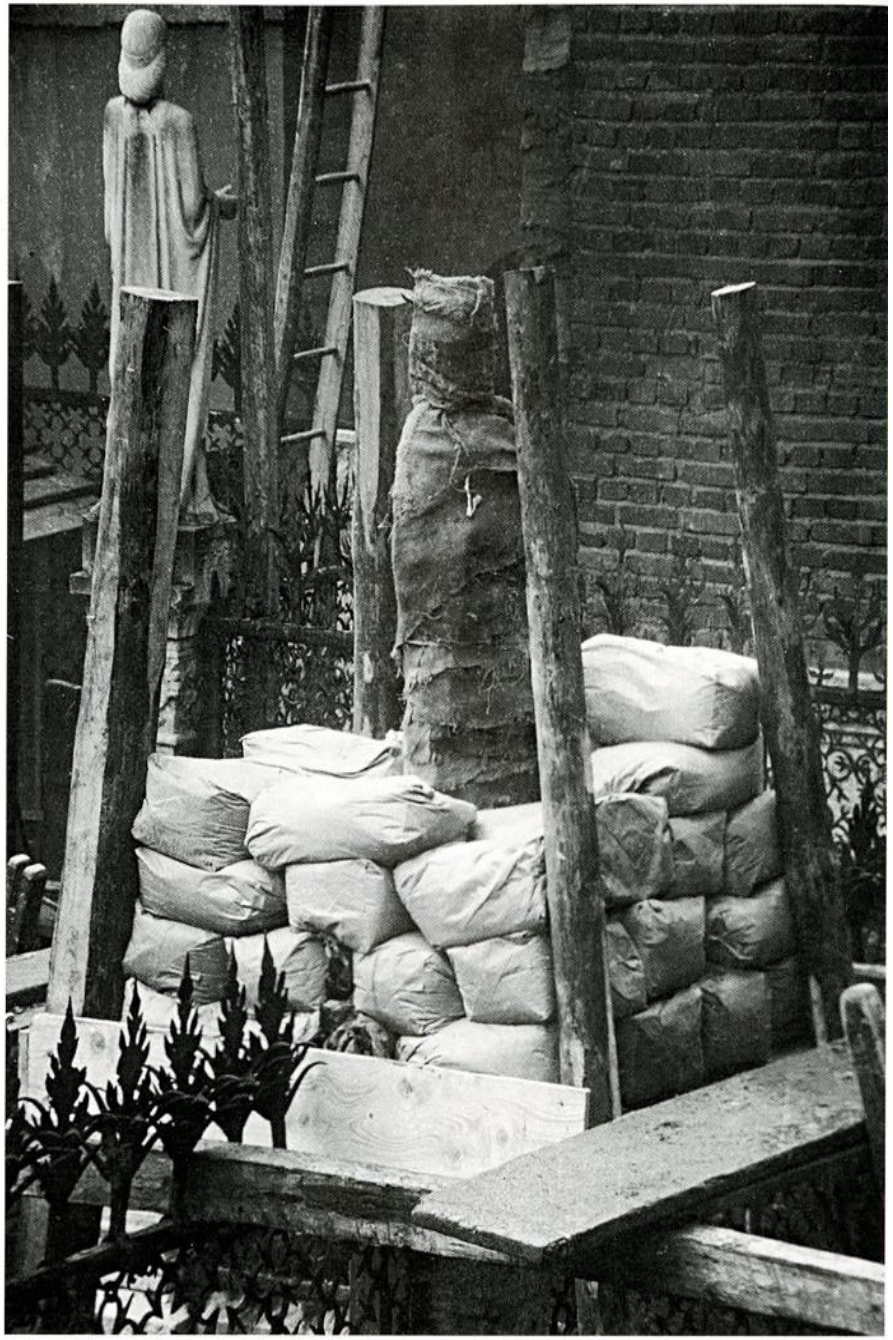
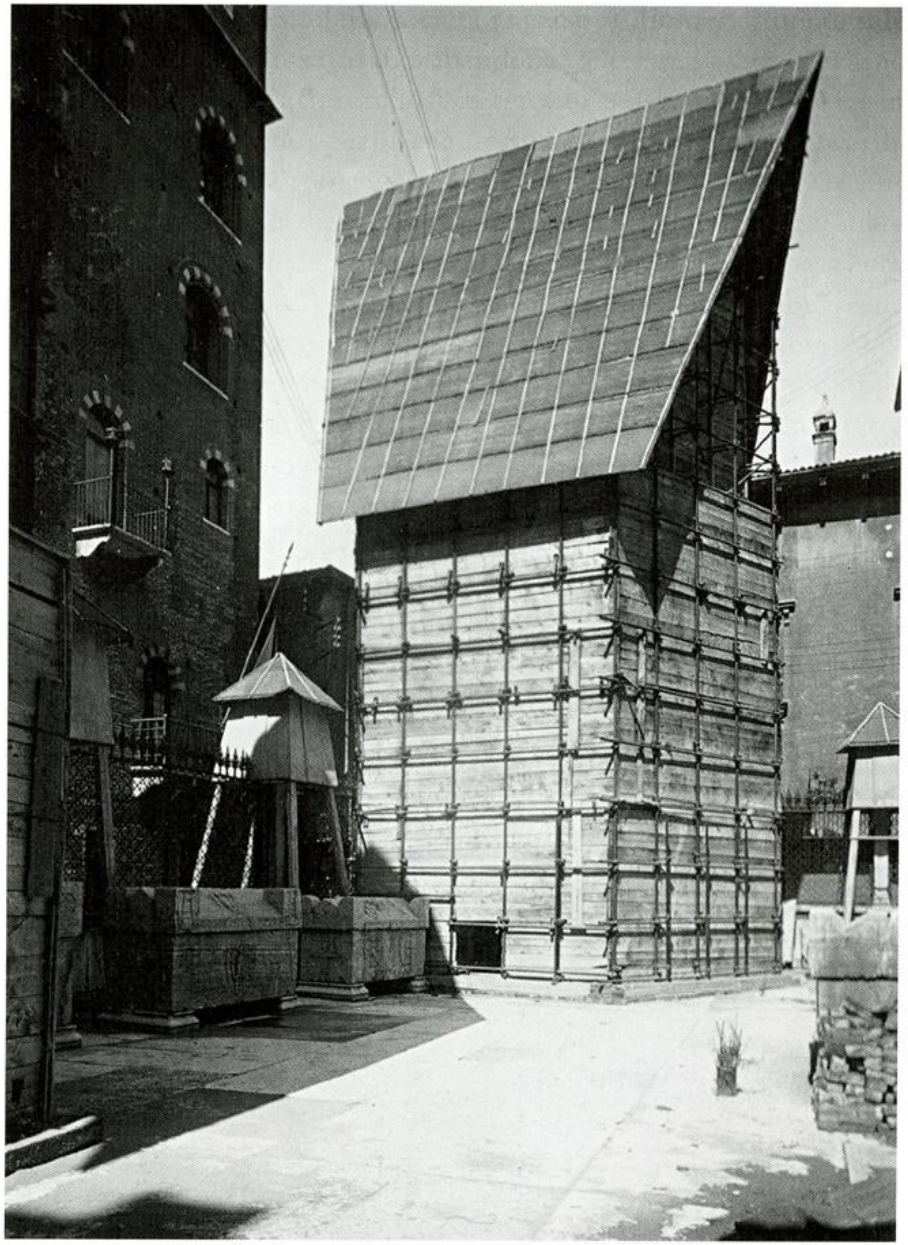


Le statue della cancellata, una fase della messa in opera delle protezioni (archivio Pietro Gazzola).



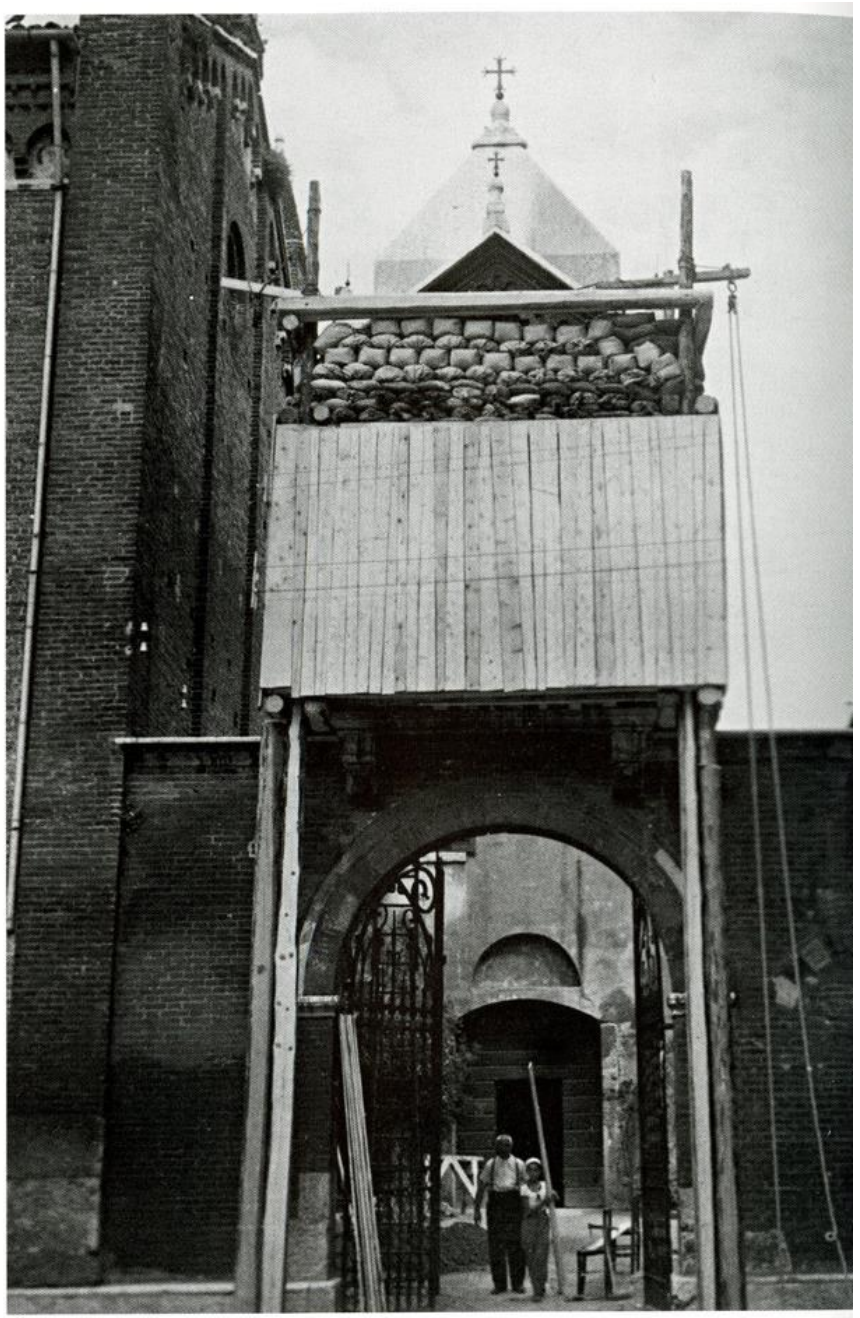
La cancellata a lavori ultimati (archivio Pietro Gazzola).



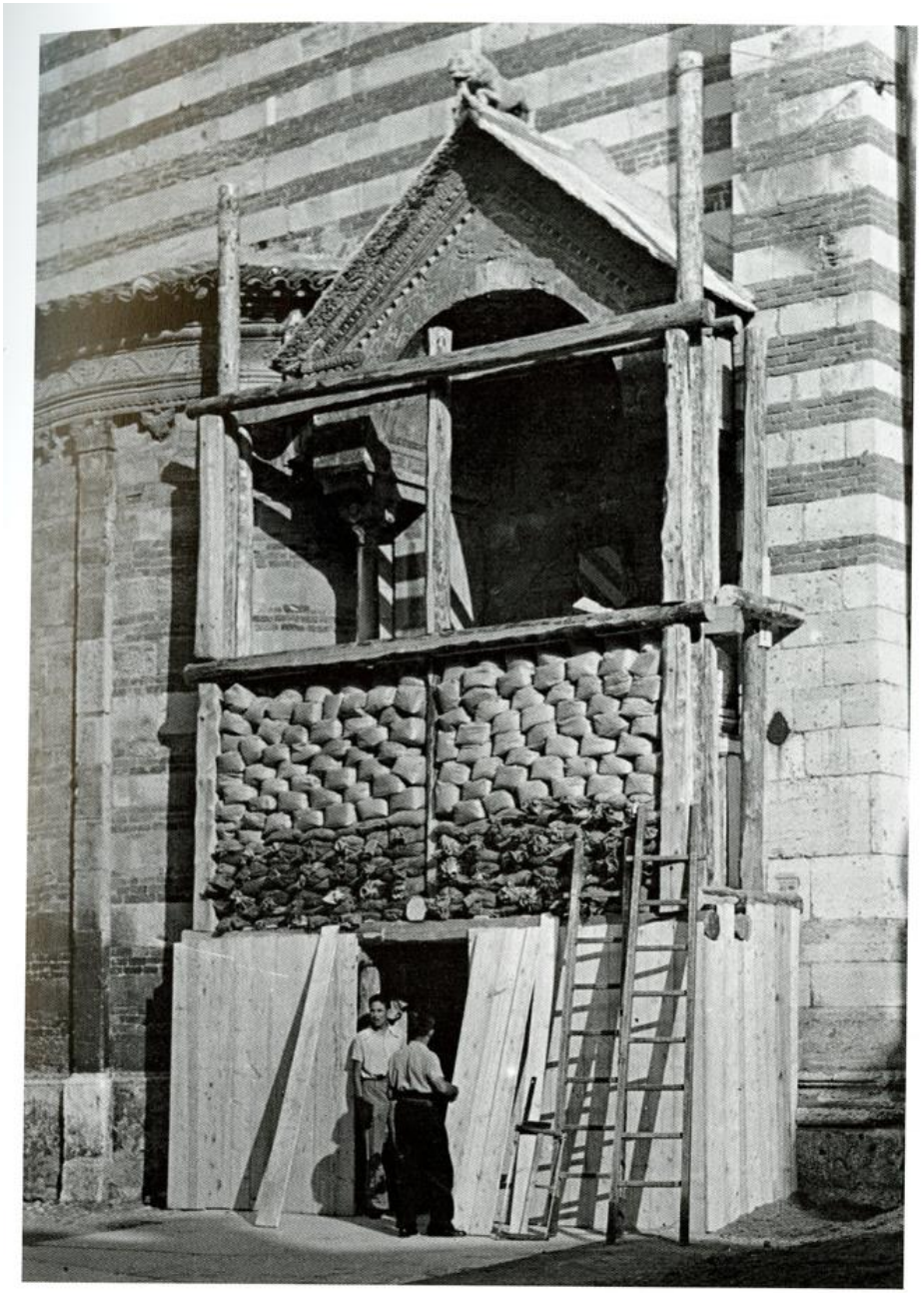
L'arca di Cansignorio, allestimento delle tutele (archivio Pietro Gazzola).



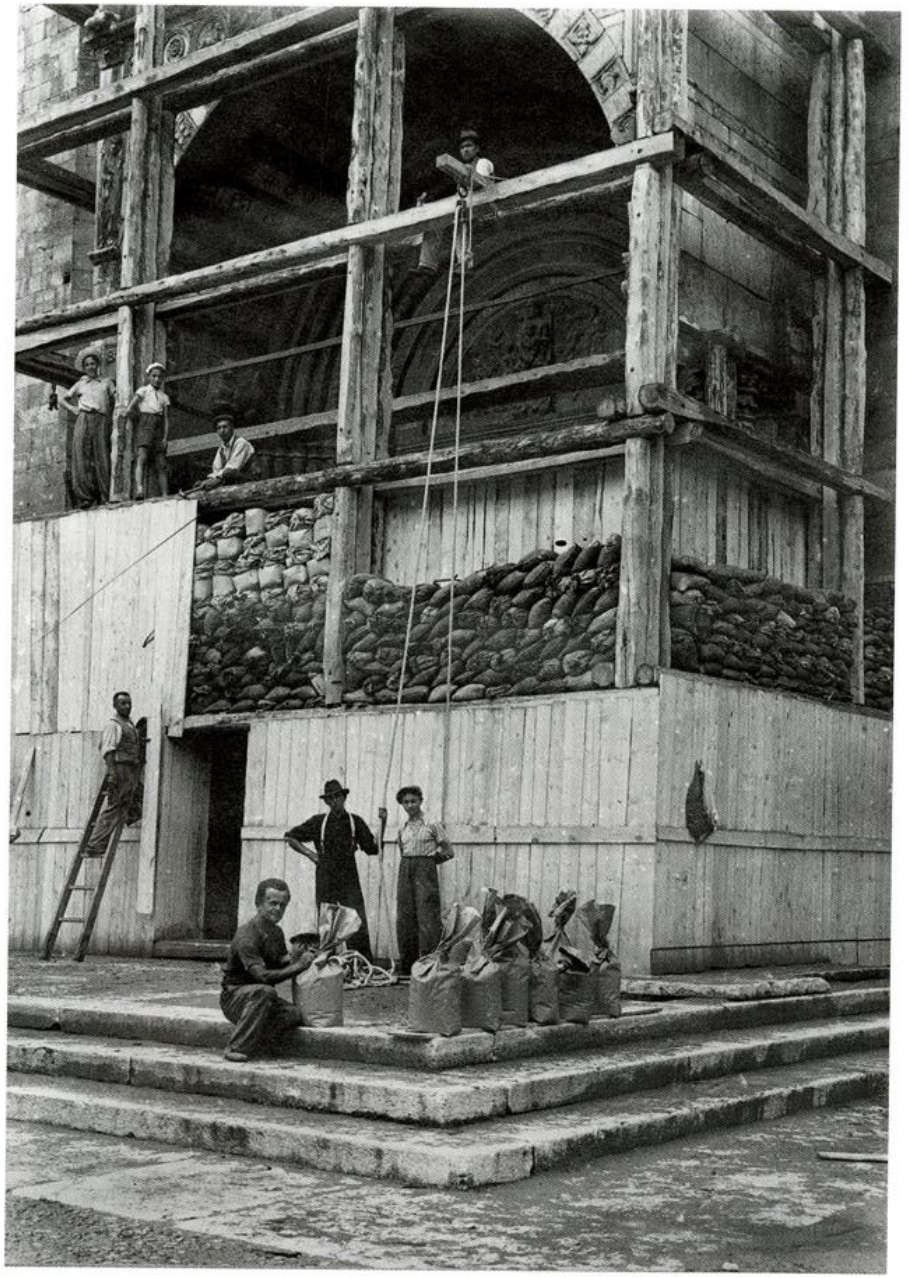
L'arca di Cangrande I durante l'allestimento delle protezioni (archivio Pietro Gazzola).



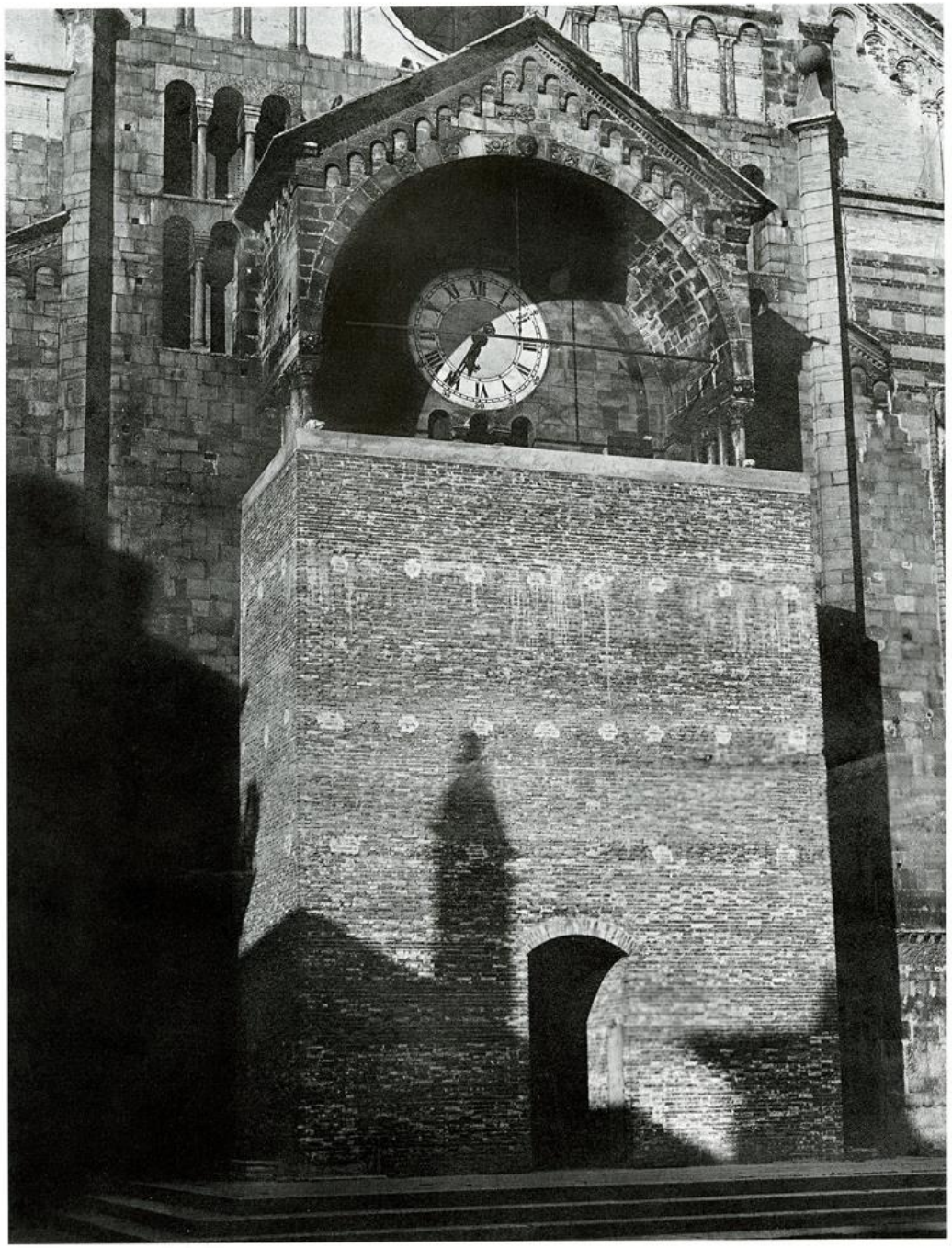
L'arca di Castelbarco durante i lavori (archivio Pietro Gazzola).



I lavori di difesa del portale laterale del duomo (archivio Pietro Gazzola).



Il portale principale del duomo, allestimento delle protezioni (archivio Pietro Gazzola).



Il portale del duomo a lavori conclusi (archiv
Pietro Gazzola).

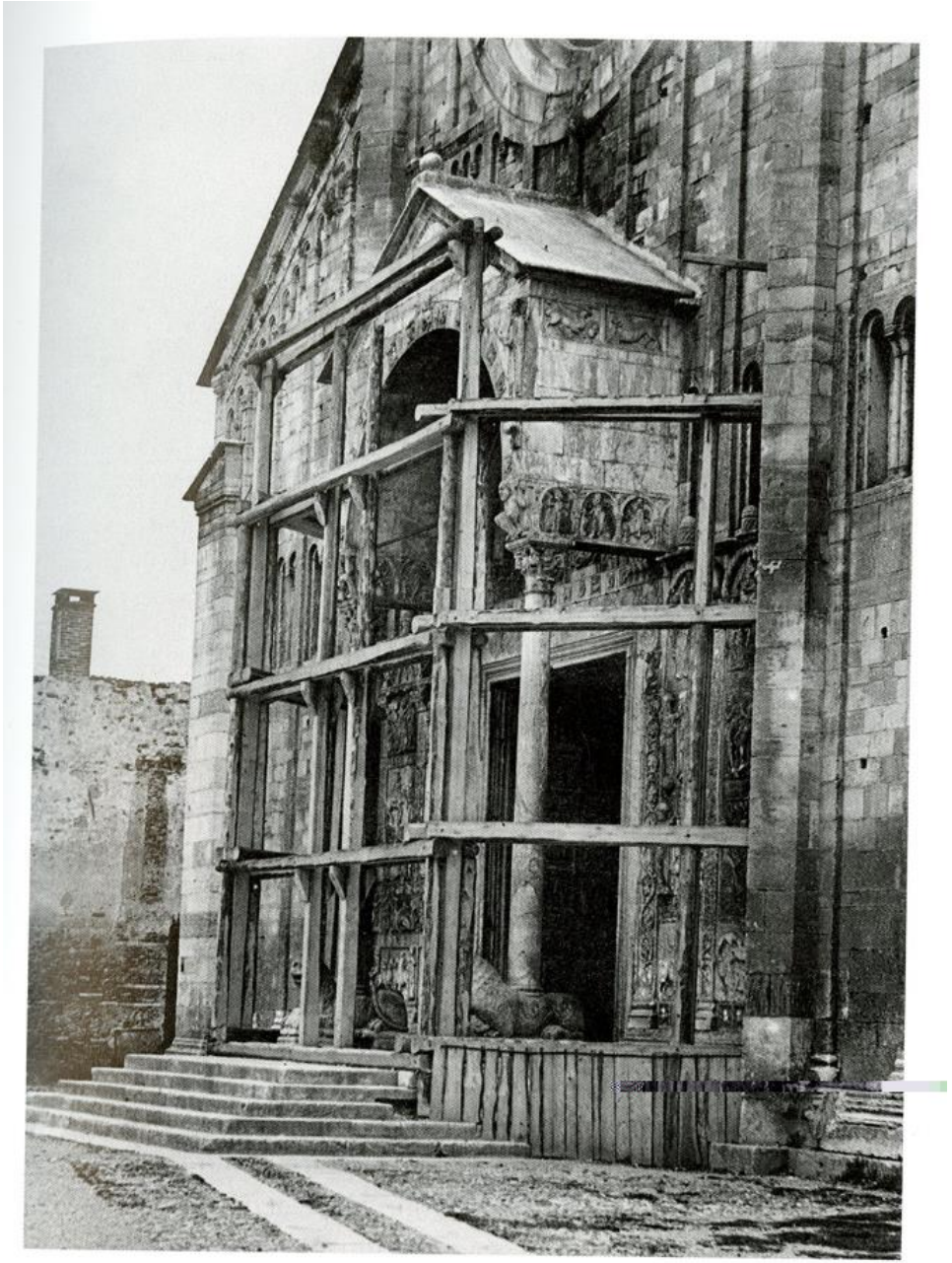
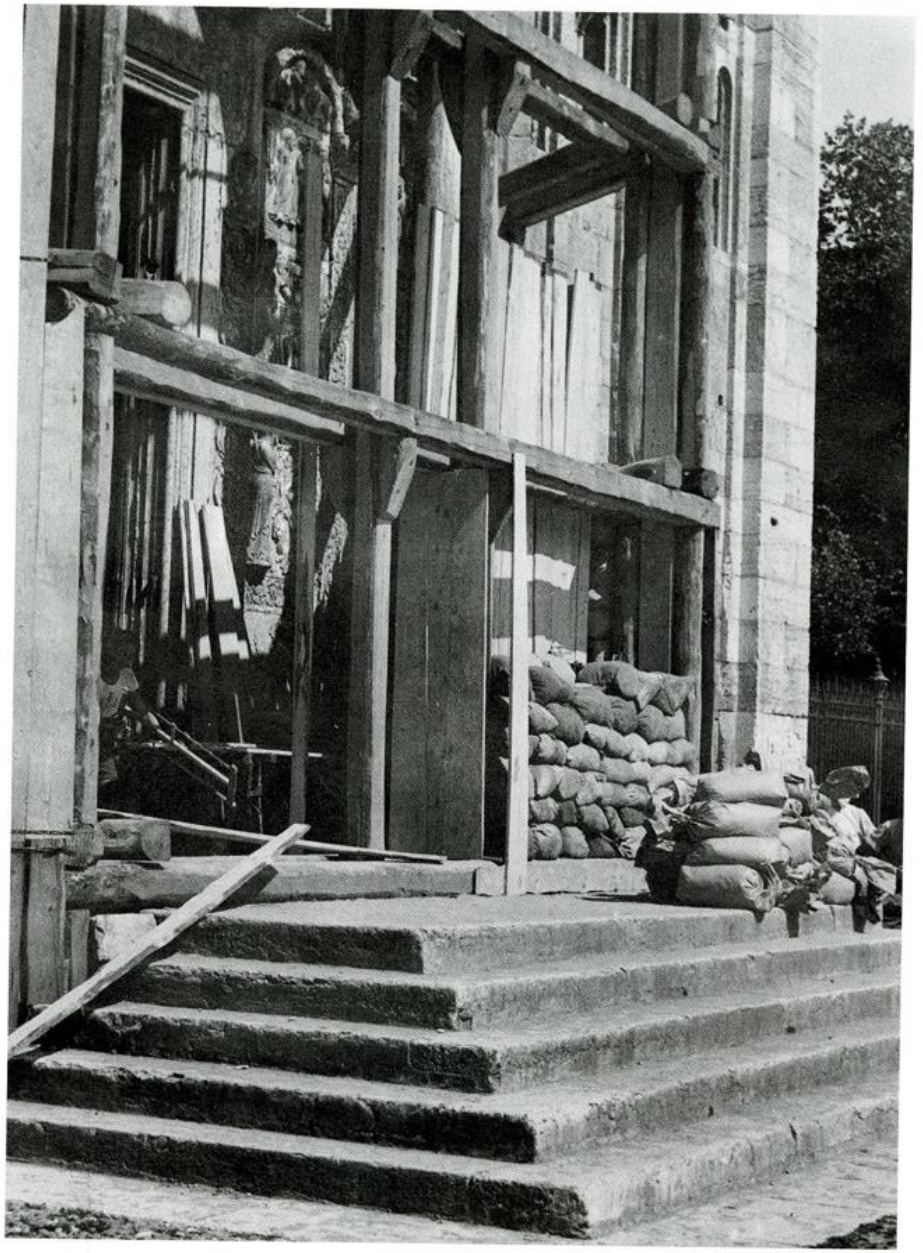
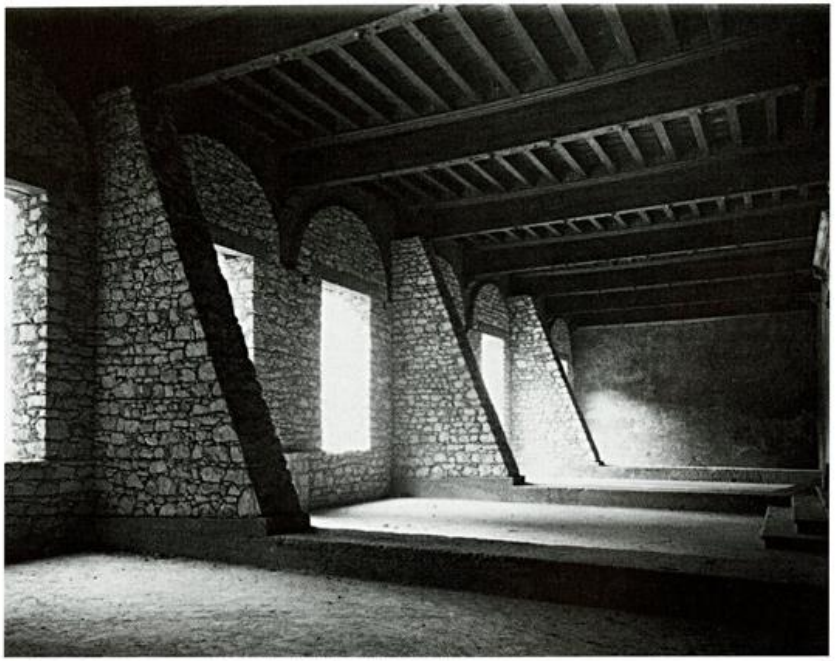


Immagine dei lavori in corso per proteggere il portale della chiesa di San Zeno (archivio Pietro Gazzola).



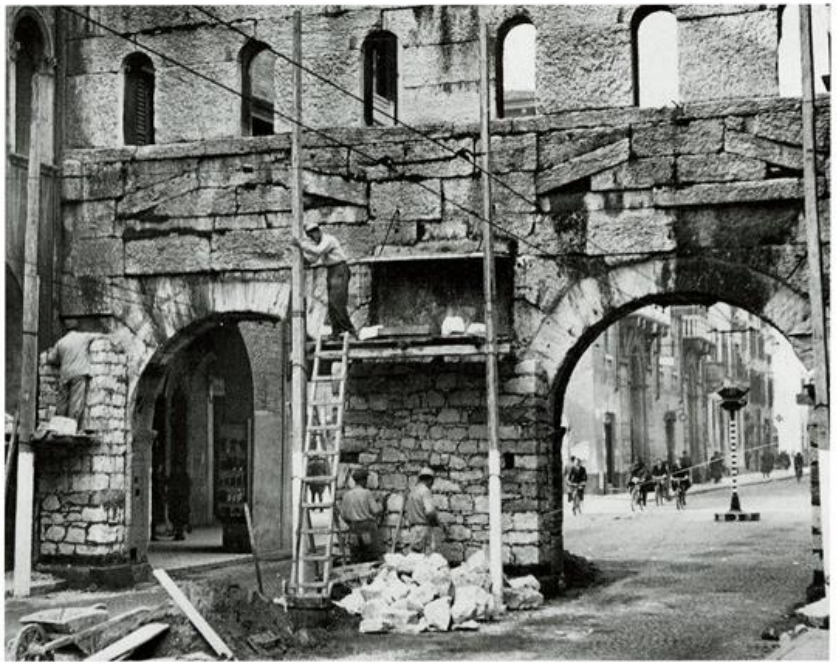
Fase successiva dei lavori per la protezione del portale della chiesa di San Zeno (archivio Pietro Gazzola).



La loggia del Consiglio, il porticato difeso da un muro in pietra, veduta dall'interno (archivio Pietro Gazzola).



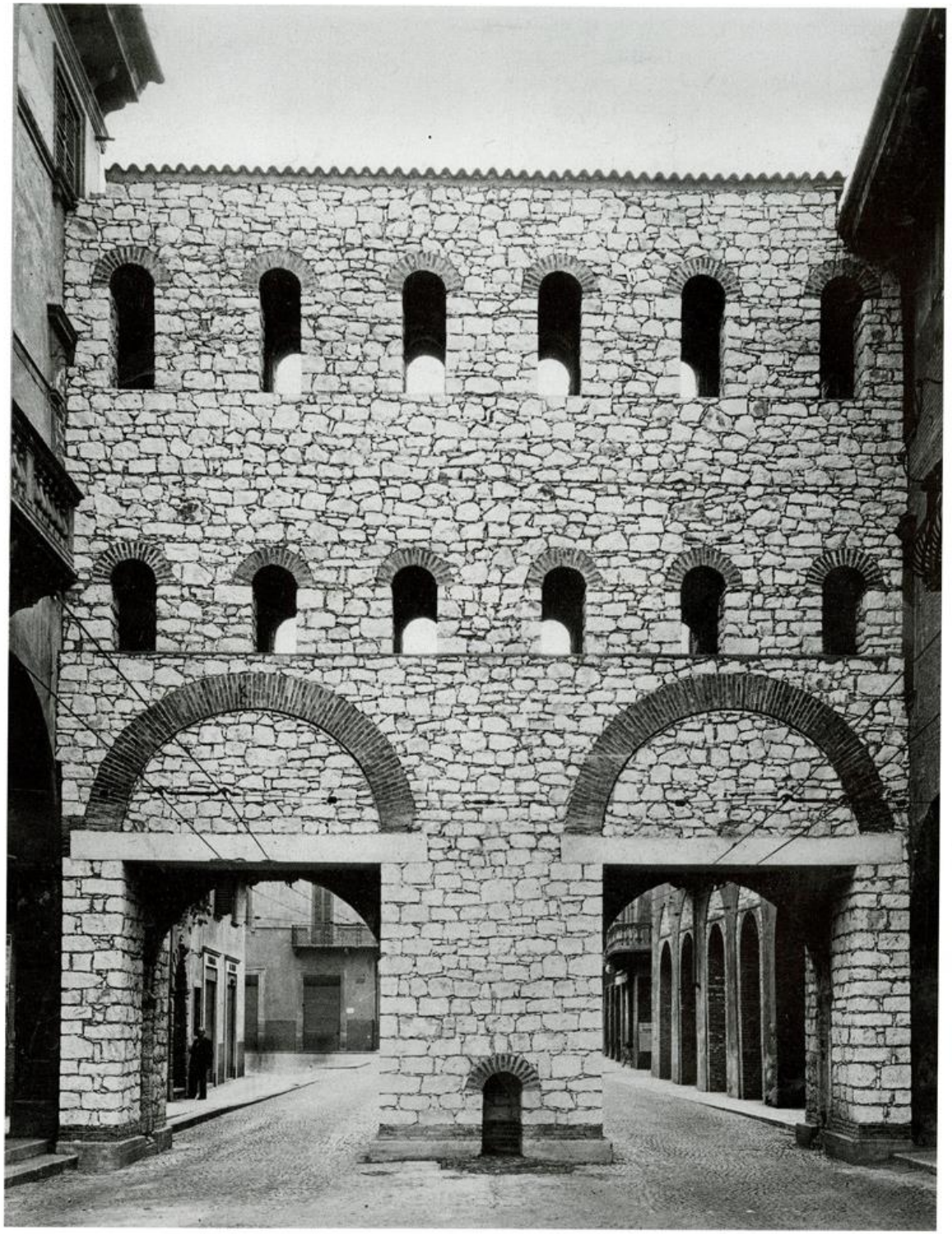
La loggia del Consiglio, difesa al piano terreno da un muro sostenuto da contrafforti (archivio Pietro Gazzola).



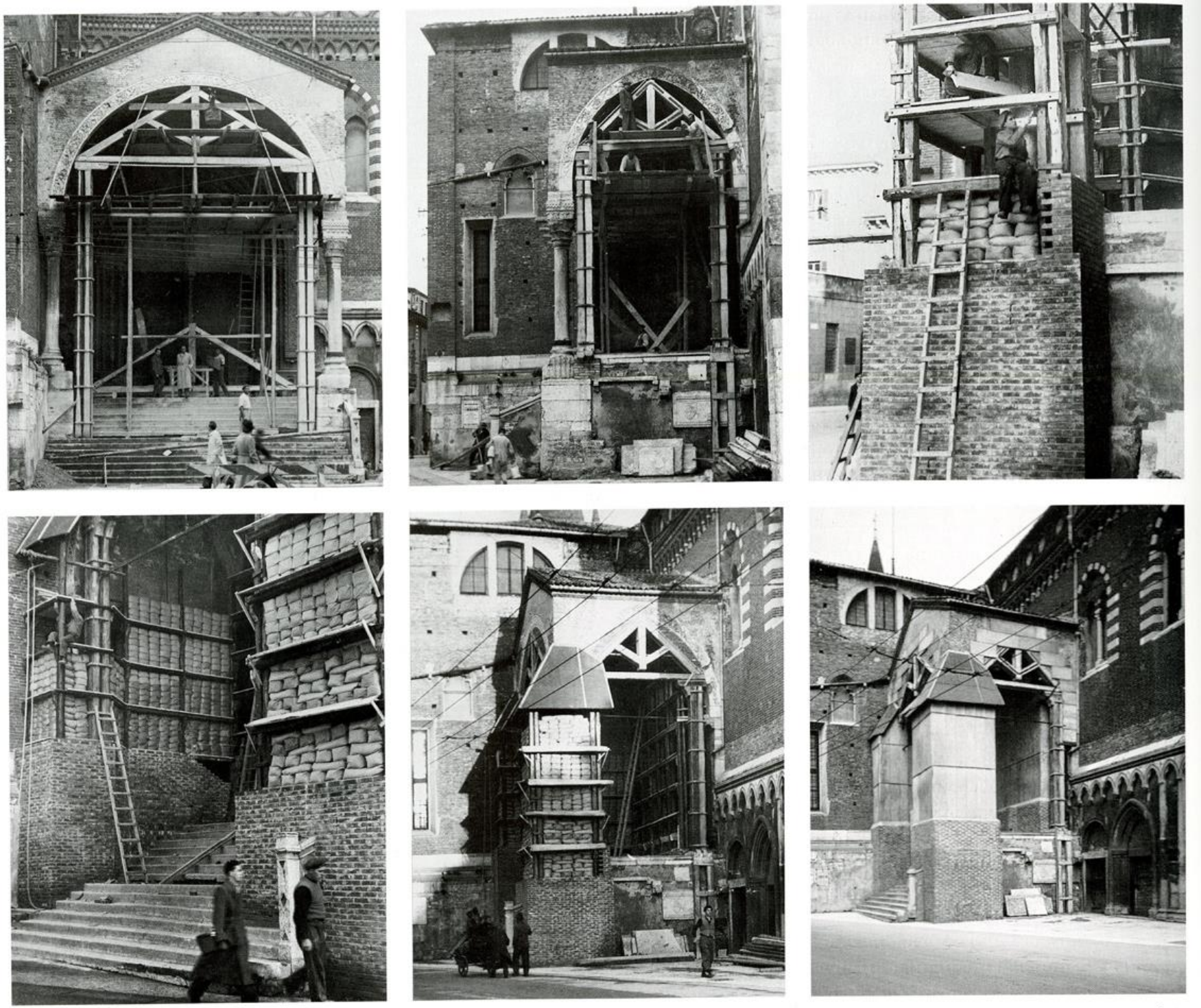
Allestimento delle tutele alla porta Borsari (archivio Pietro Gazzola).



Altra fase dell'allestimento delle tutele alla porta Borsari (archivio Pietro Gazzola).



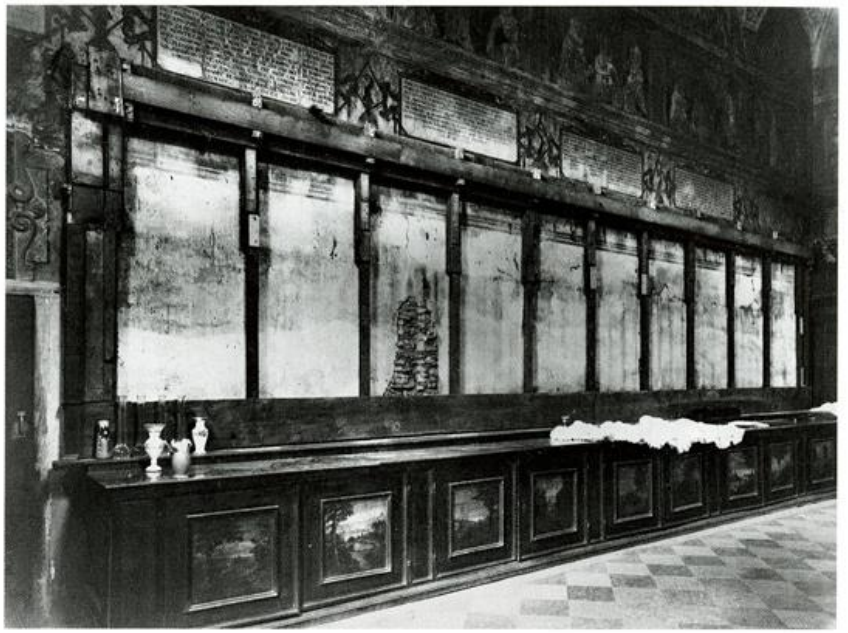
La porta protetta sui due lati da strutture in muratura, affaccio su corso Cavour. (Archivio Pietro Gazzola)



Fasi progressive di allestimento della protezione antiaerea per il protiro laterale della chiesa di San Fermo Maggiore (archivio Pietro Gazzola).



Il pancone della sacrestia di Santa Maria in Organo prima dello smontaggio (archivio Pietro Gazzola).



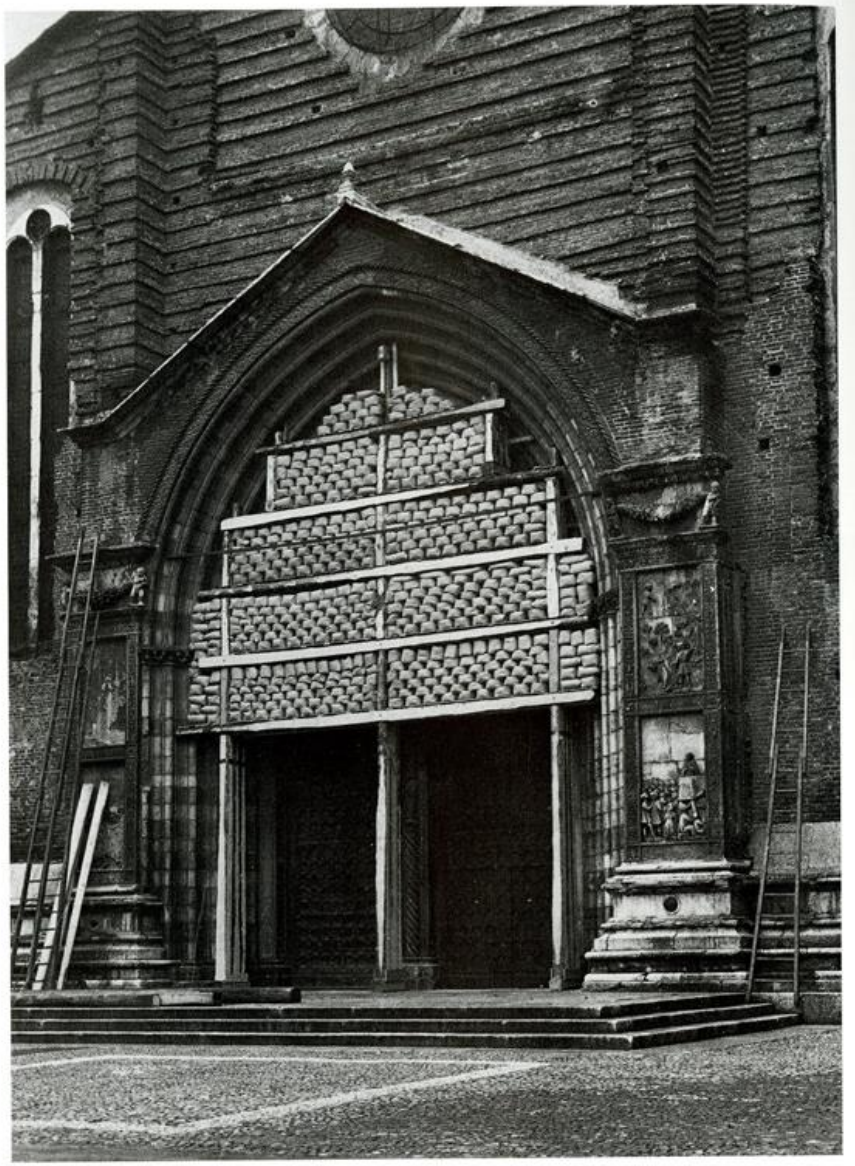
Il pancone della sacrestia di Santa Maria in Organo durante lo smontaggio (archivio Pietro Gazzola).



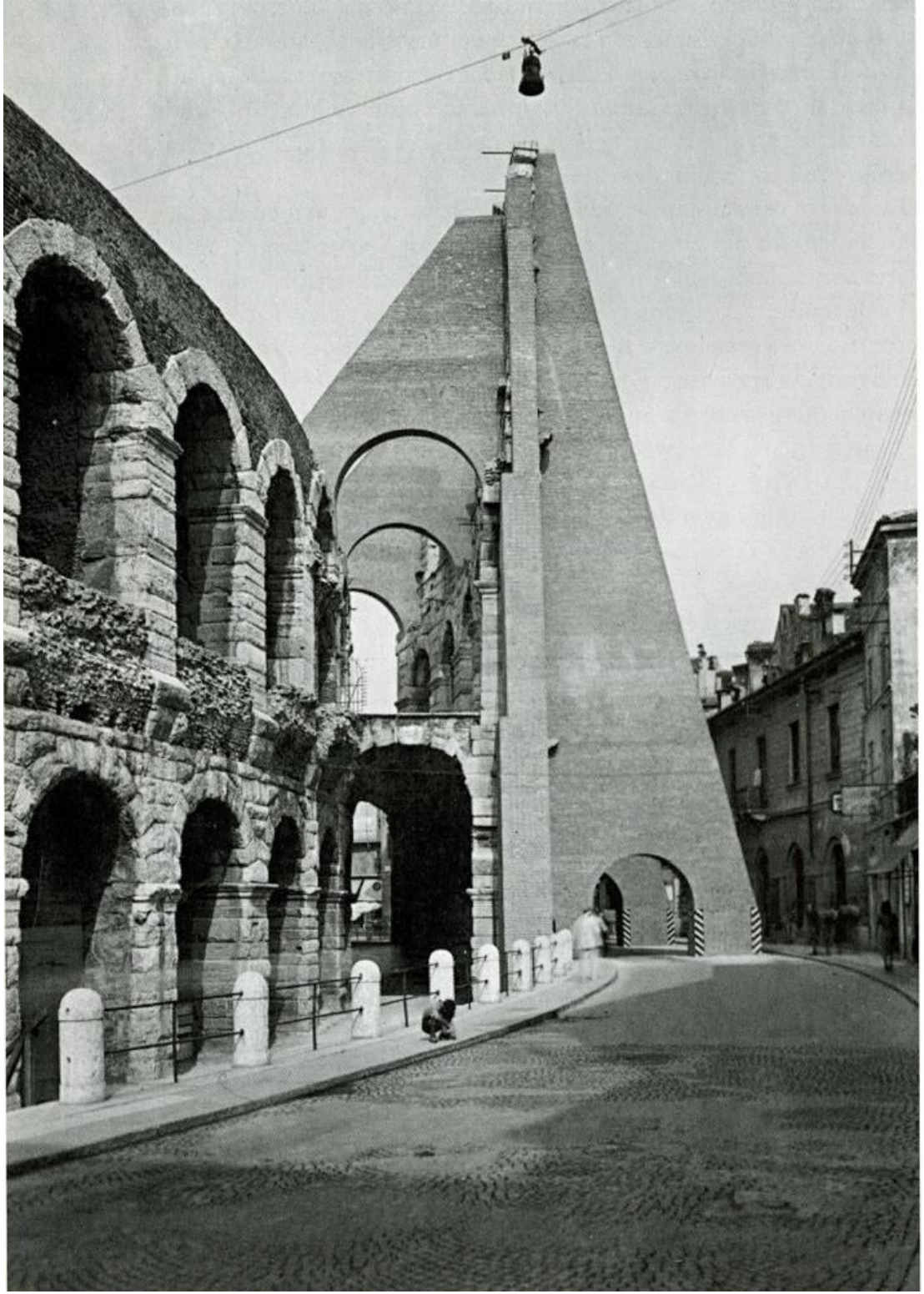
Il coro ligneo è interamente smontato e gli elementi contenuti in casse (archivio Pietro Gazzola).



Le casse contenenti gli arredi della sacrestia e del coro di Santa Maria in Organo (archivio Pietro Gazzola).



Il portale di Santa Anastasia, allestimento delle tutele (archivio Pietro Gazzola).



L'ala dell'Arena custodita dalle protezioni antiaeree.



Il complesso di San Sebastiano distrutto dalle bombe.



La facciata di San Sebastiano rimasta in piedi.



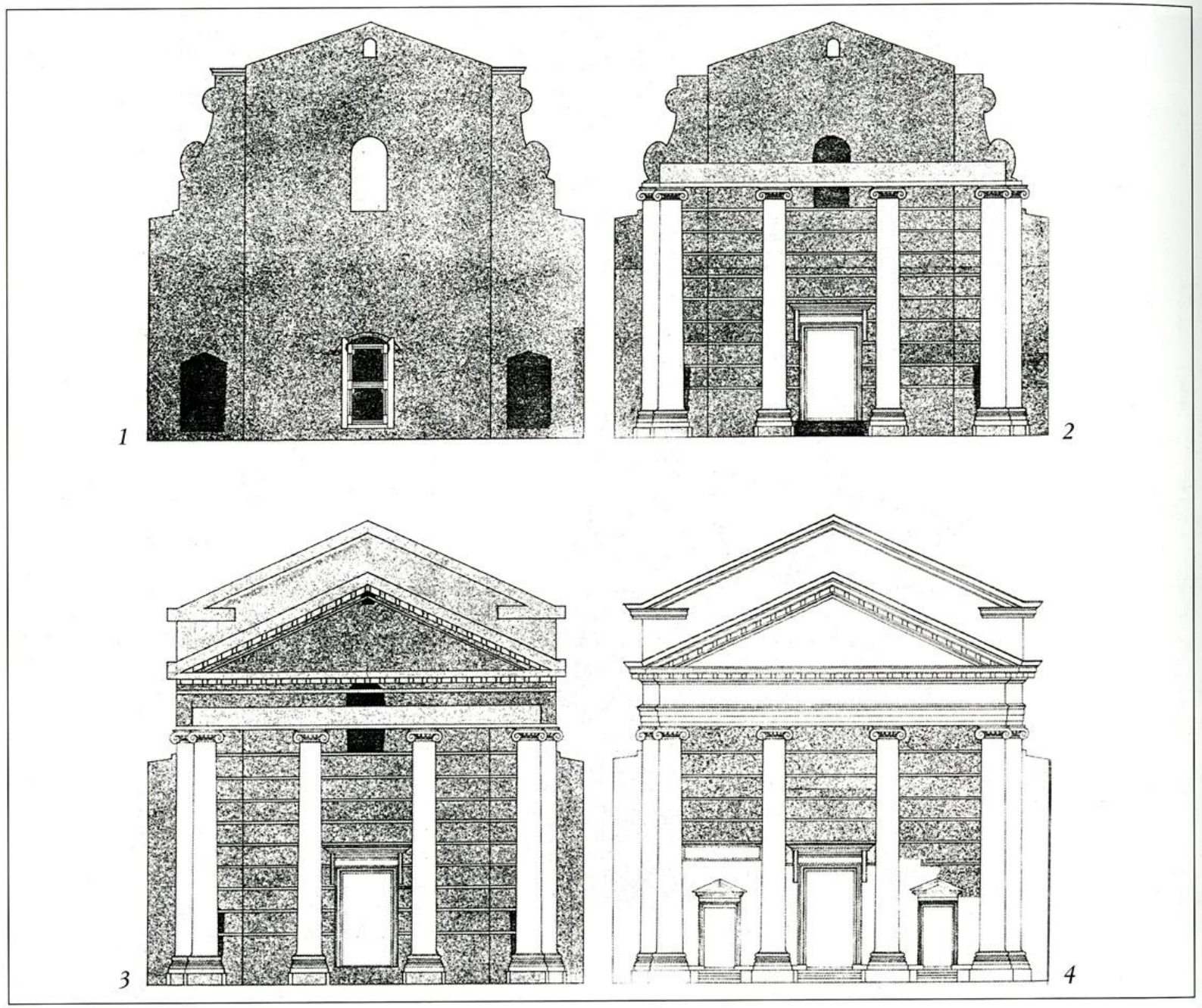
Il palazzo Sebastiani, la sala Campostrini danneggiata dalle bombe, sulle pareti il fregio di Farinati rimasto indenne.



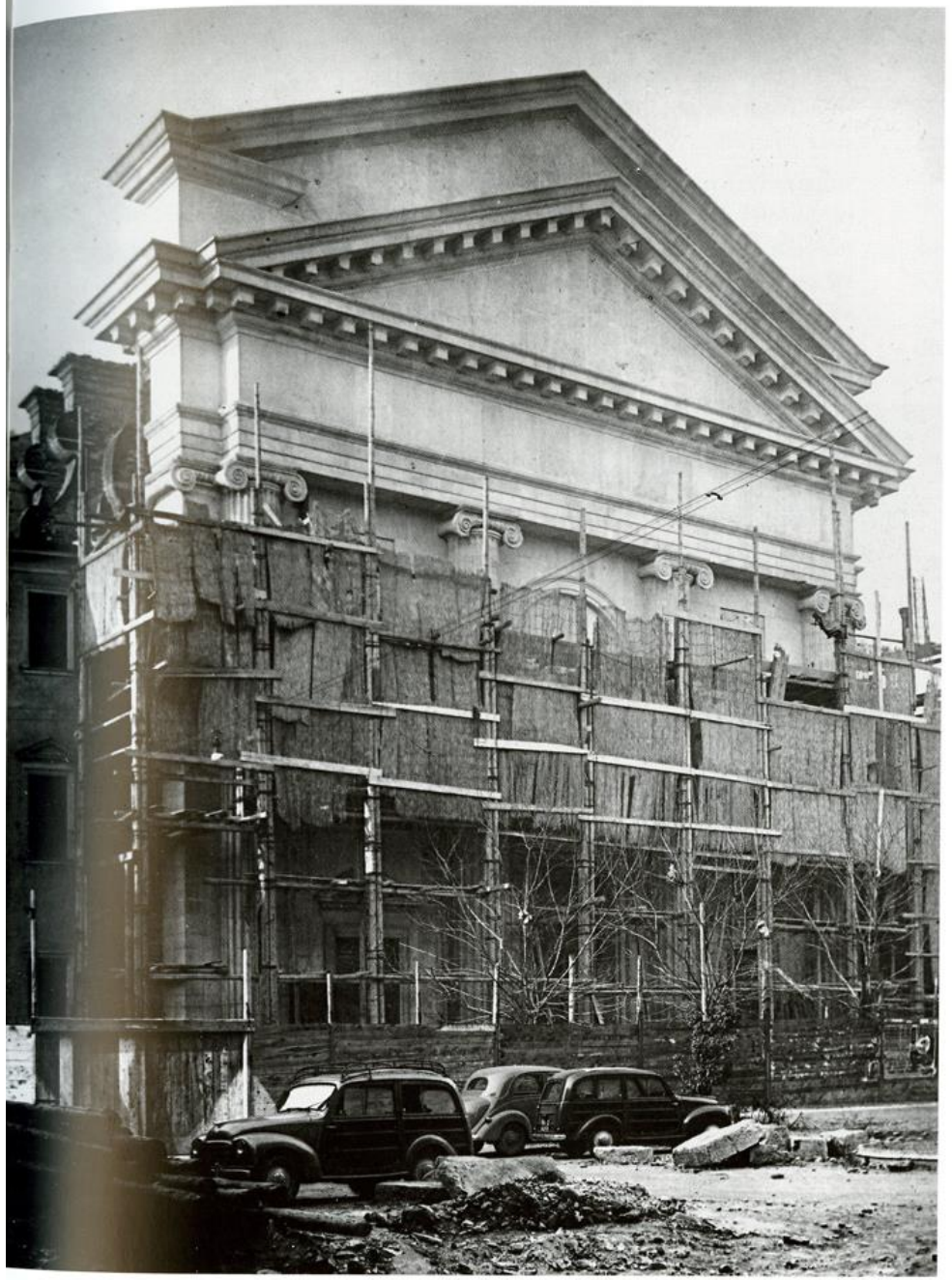
Enfilade di via Leoni e di via Cappello dopo il bombardamento.



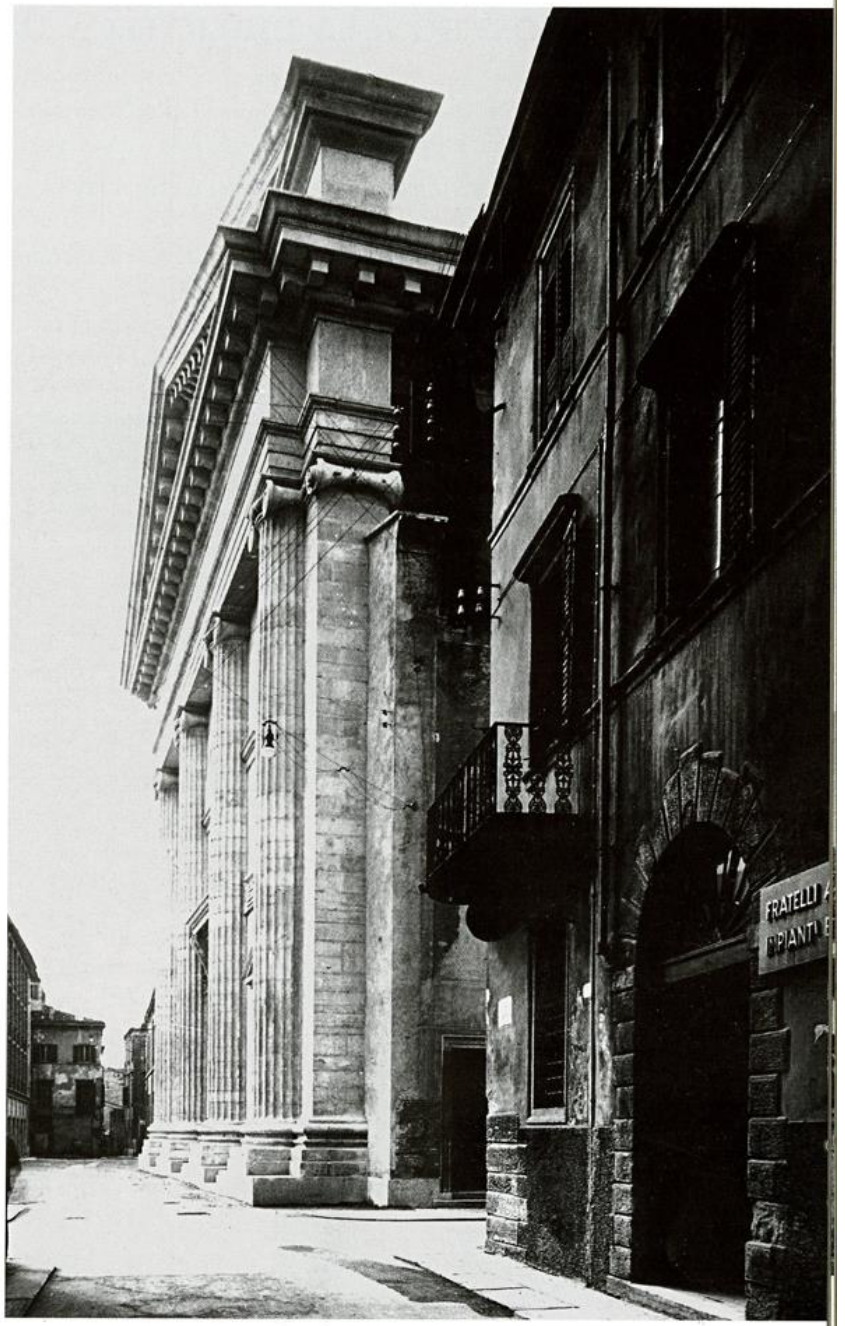
La chiesa di San Nicolò prima dell'intervento del 1951.



Schema delle fasi di montaggio della facciata.



La ricomposizione della facciata a lavori quasi ultimati.



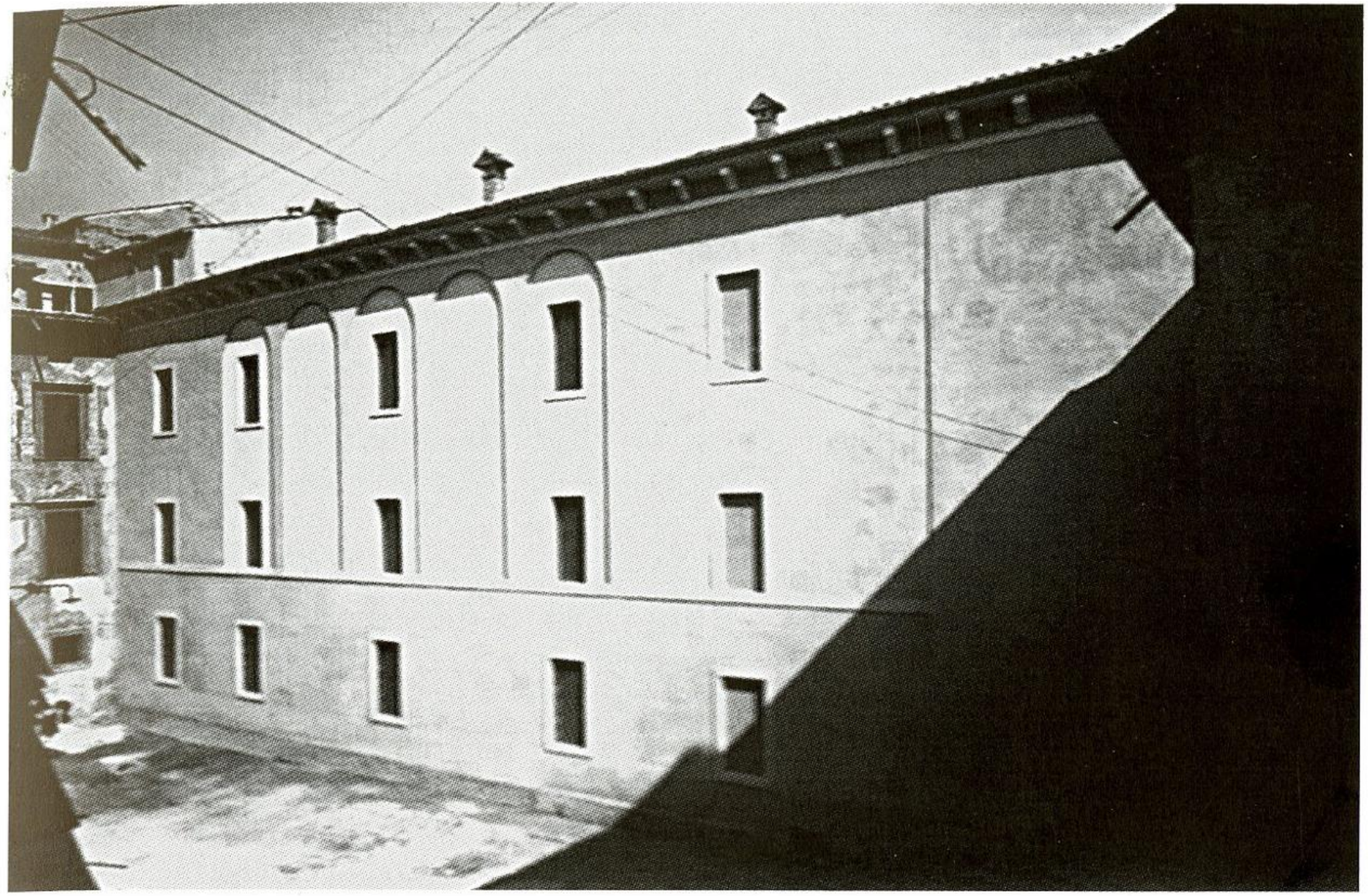
La facciata ricomposta.



Immagine della Biblioteca Capitolare, gli effetti del bombardamento del 4 gennaio 1945.



I lavori di ricostruzione del braccio occidentale del chiostro dei canonici e della Biblioteca Capitolare.



L'ingresso meridionale alla Biblioteca e il fianco occidentale dell'edificio affacciato sulla corticella.



Immagine attuale del chiostro dei canonici con il braccio occidentale ricostruito (foto Diletta Prospero).



Particolare della mensola antropomorfa (foto Diletta Prospero).



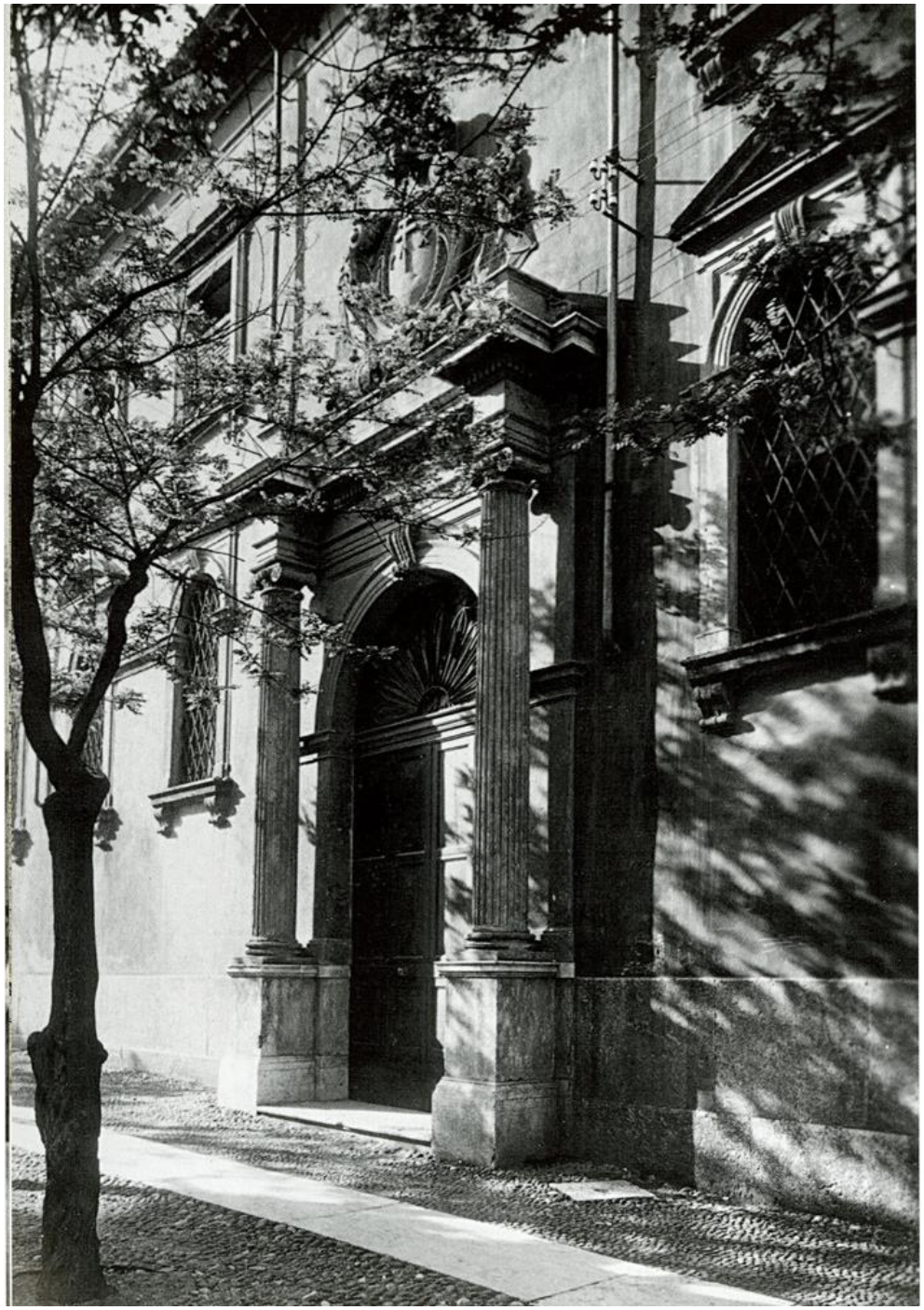
Dettaglio delle arcatelle del loggiato superiore del lato orientale del chiostro (foto Diletta Prospero).



L'interno del lato orientale del chiostro; nell'area prossima all'ingresso sono stati messi in luce alcuni tratti della pavimentazione musiva e una delle colonne della basilica paleocristiana (foto Diletta Prospero).



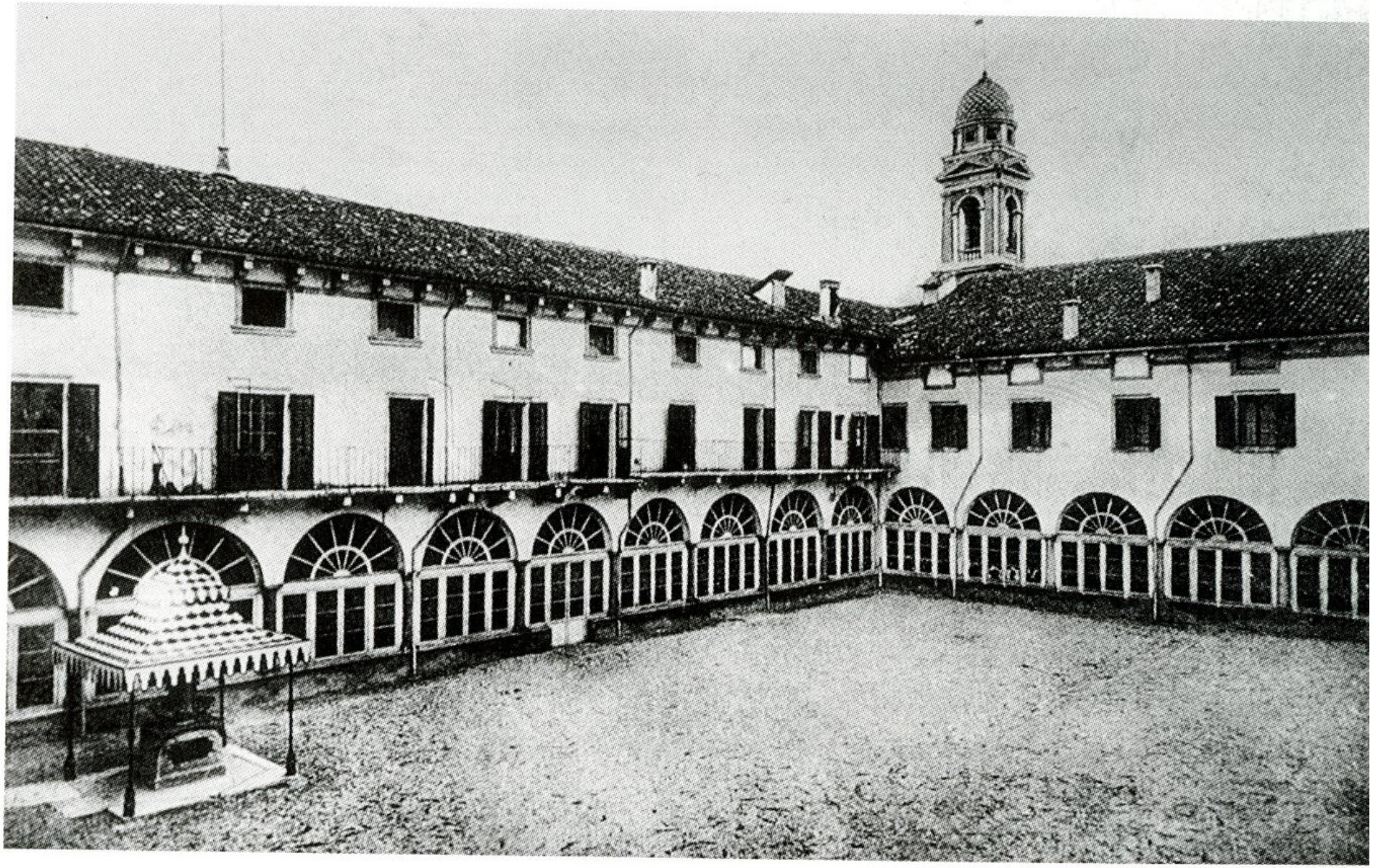
Particolare dei lacerti del ciclo di affreschi duecenteschi che decoravano la parete esterna, retrostante al doppio loggiato, del locale dove era collocata, fino al XVIII secolo, la biblioteca (foto Diletta Prospero).



L'Educandato agli Angeli, i parlatori progettati da Luigi Trezza.



Un'immagine del parco del collegio in stagione invernale; la ripresa è anteriore alla seconda guerra mondiale.



Il chiostro del complesso prima della guerra. Sullo sfondo il campanile barocco.



I ruderi del collegio.



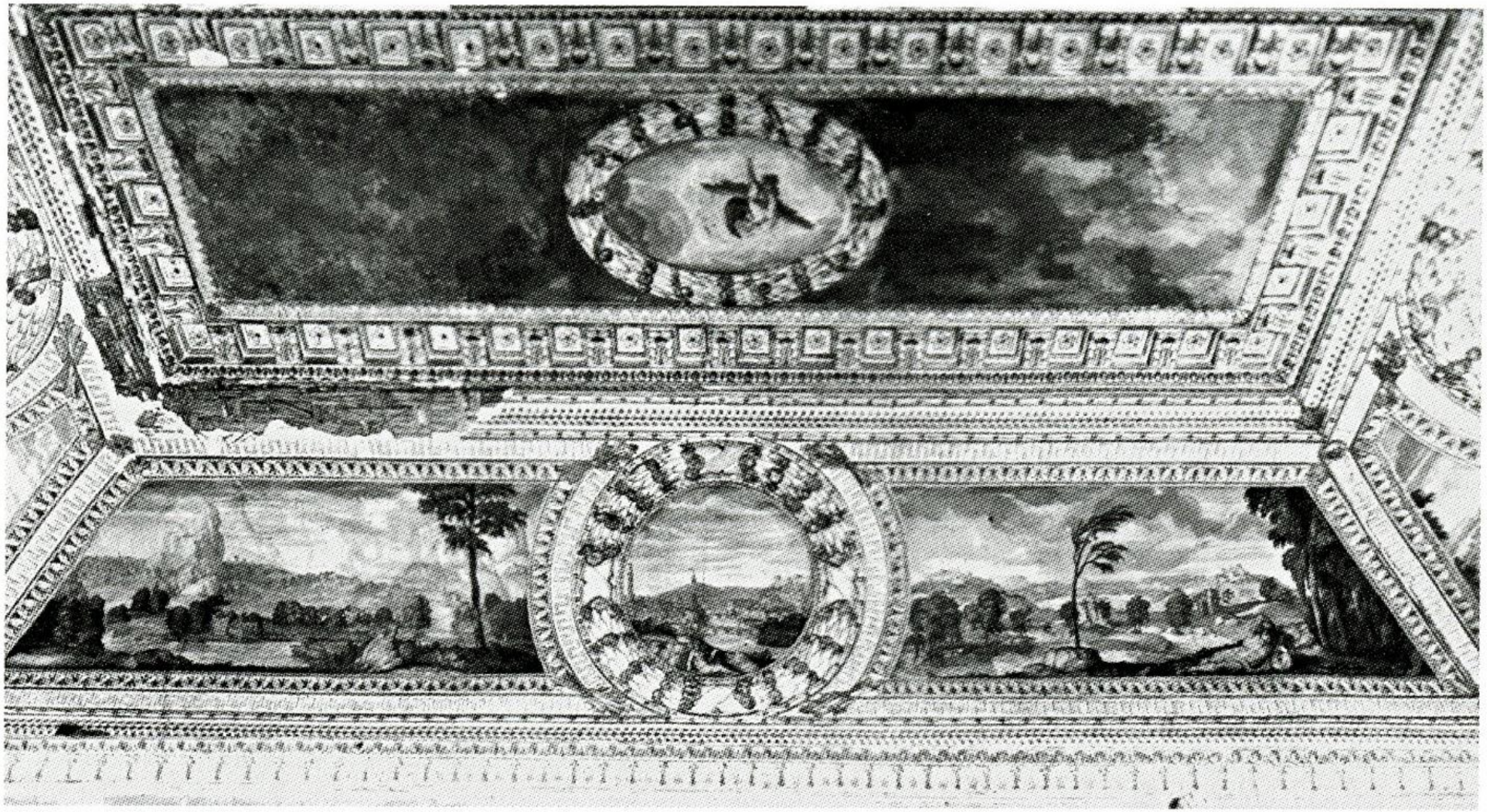
Una testimonianza fotografica della devastazione.



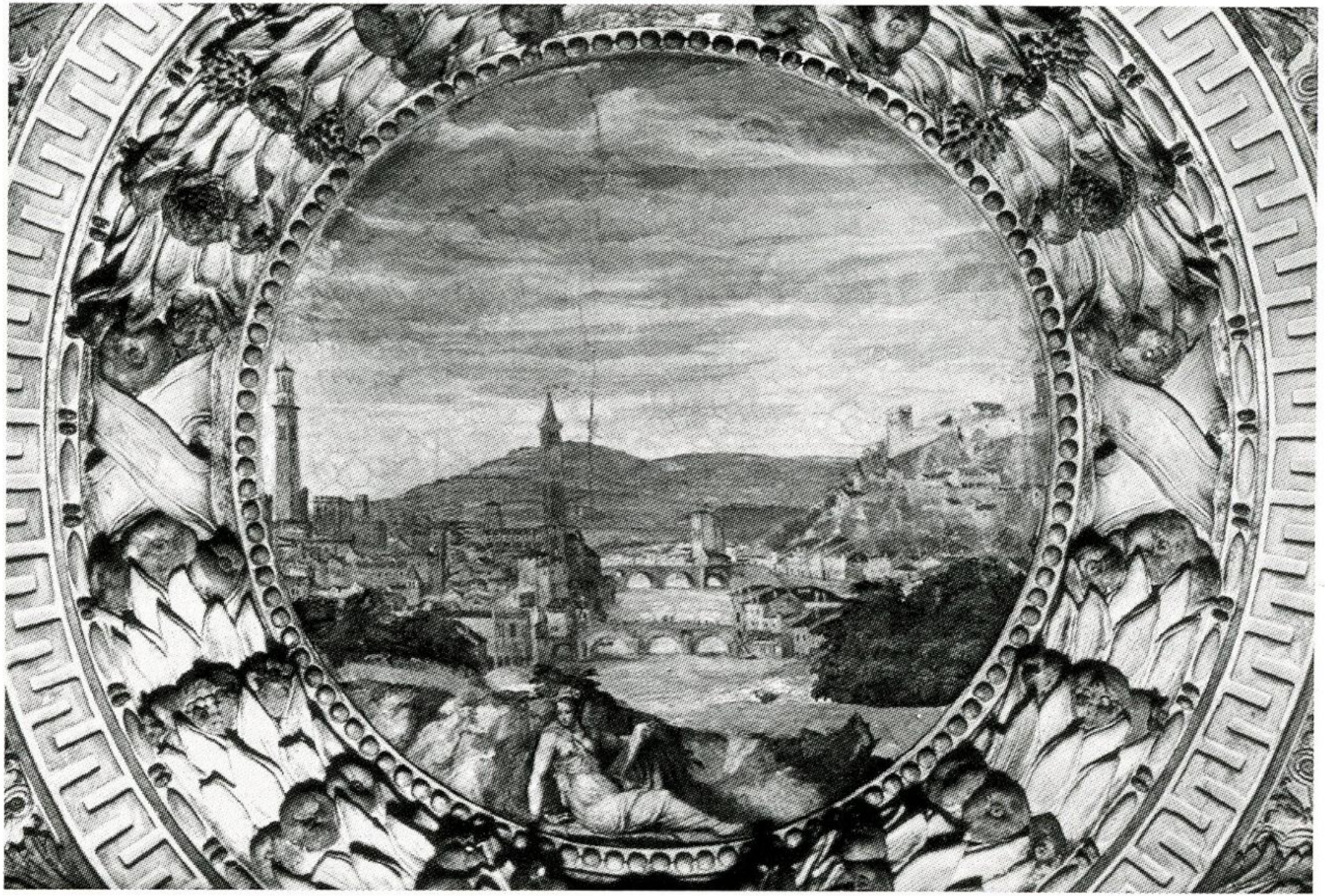
Il complesso interamente distrutto.



L'affresco suddiviso in riquadri per il distacco.



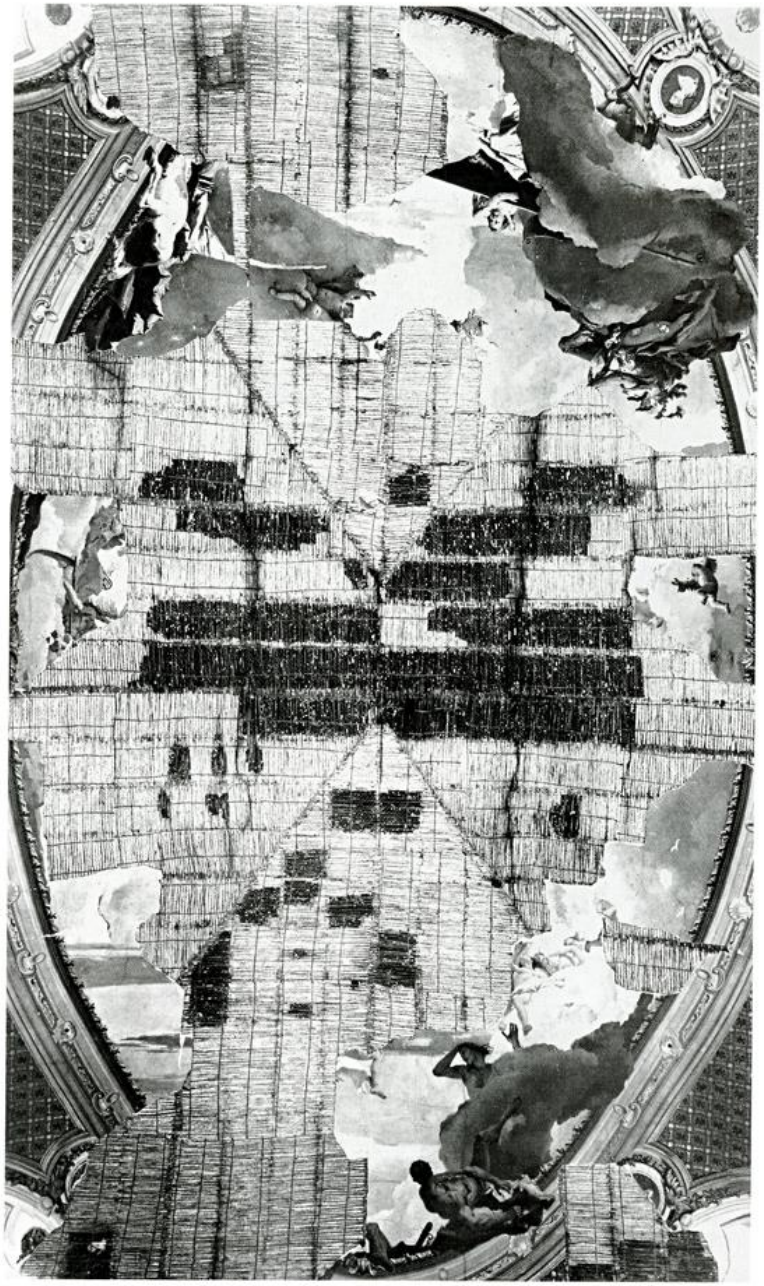
Palazzo Canossa, la decorazione ad affresco e a stucco del salottino dei fiumi, prima del distacco degli affreschi di Battista del Moro.



Particolare degli inserti dipinti.



Il soffitto affrescato da Giambattista Tiepolo prima della distruzione.



Il soffitto del Tiepolo dopo il crollo provocato dallo scoppio del ponte di Castelvecchio.

Il palazzo Giusti del Giardino



Una sala del piano nobile del palazzo, con il solaio e la copertura sovrastante crollati.



Il palazzo Giusti del Giardino, il fronte sul cortile.



La casa del giardiniere all'interno del giardino Giusti.



Il fronte sulla via Giardino Giusti verso la fine degli anni sessanta.



Il pronao del teatro con l'allestimento delle protezioni antiaeree.



Particolare delle tutele a salvaguardia del lapidario.

Il teatro Filarmonico e il museo Maffeiano





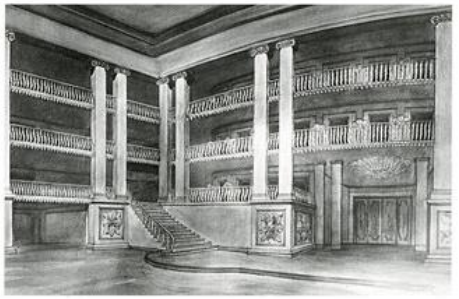
Una stampa francese raffigurante il teatro a documento iconografico per la ricostruzione del proscenio.



Il teatro visto dal palcoscenico.



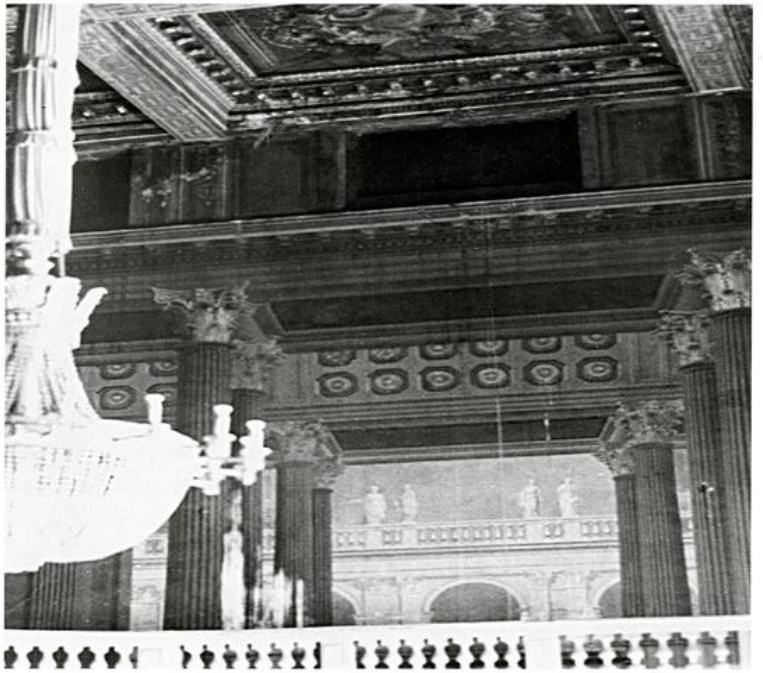
Il ridotto del teatro.



Disegno del foyer del teatro, progetto dell'architetto Vittorio Filippini.



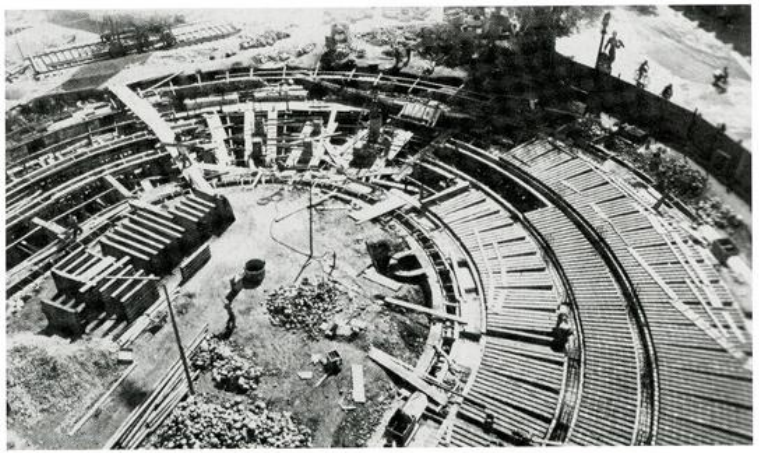
Il palcoscenico.



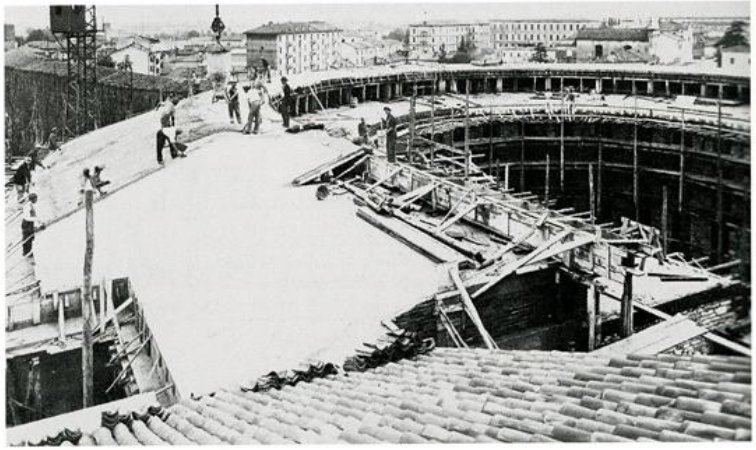
Teatro Filarmonico, il soffitto del ridotto prima dell'intervento di restauro diretto dall'ingegner Vittorio Jacobacci.



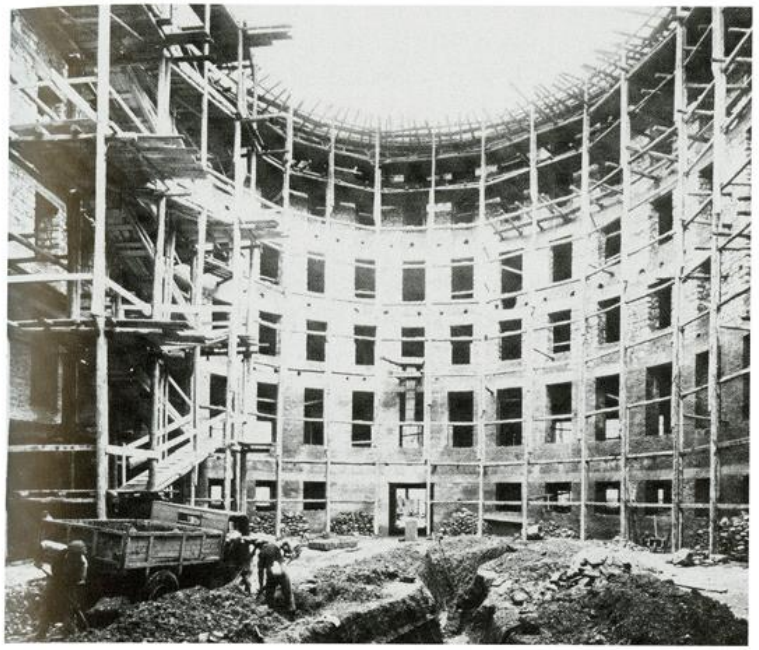
La costruzione degli innesti in aderenza al palazzo ottocentesco.



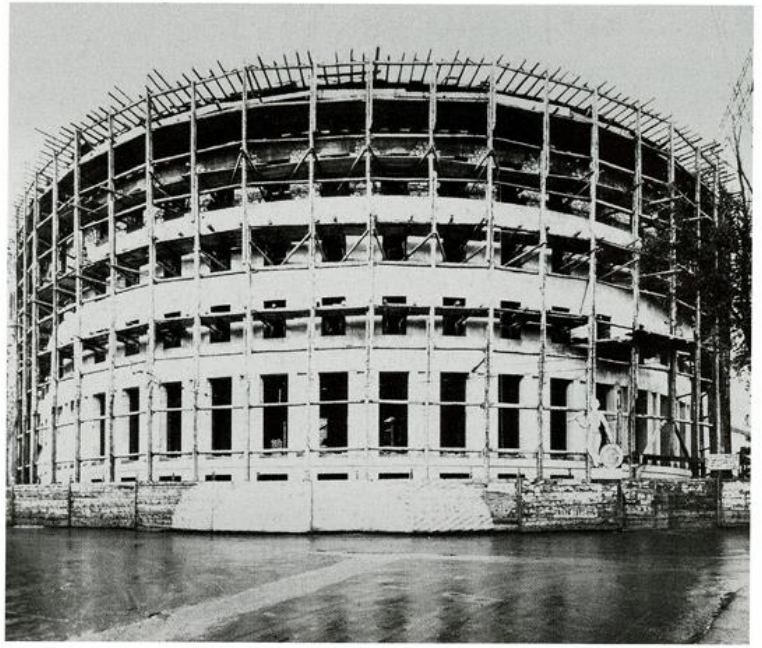
L'immagine rappresenta la costruzione del piano interrato.



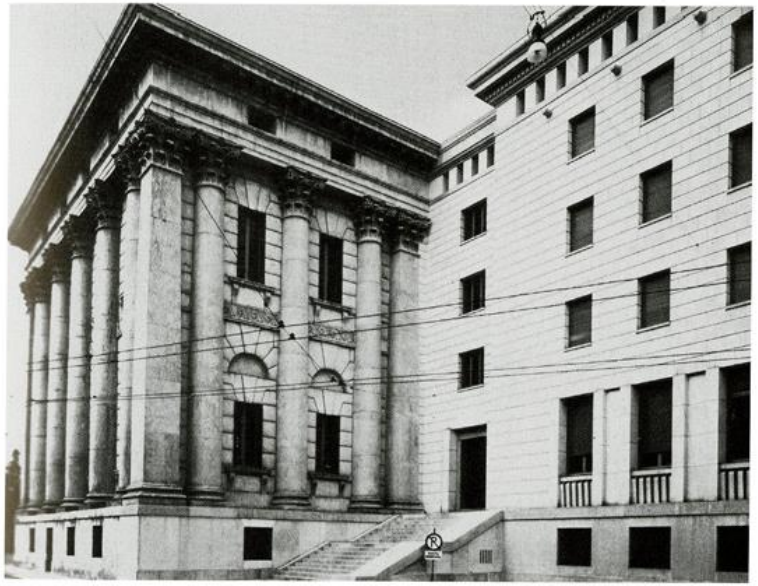
I lavori sono giunti alla copertura.



Il fronte interno in corso di costruzione.



L'ampliamento visto dall'esterno.



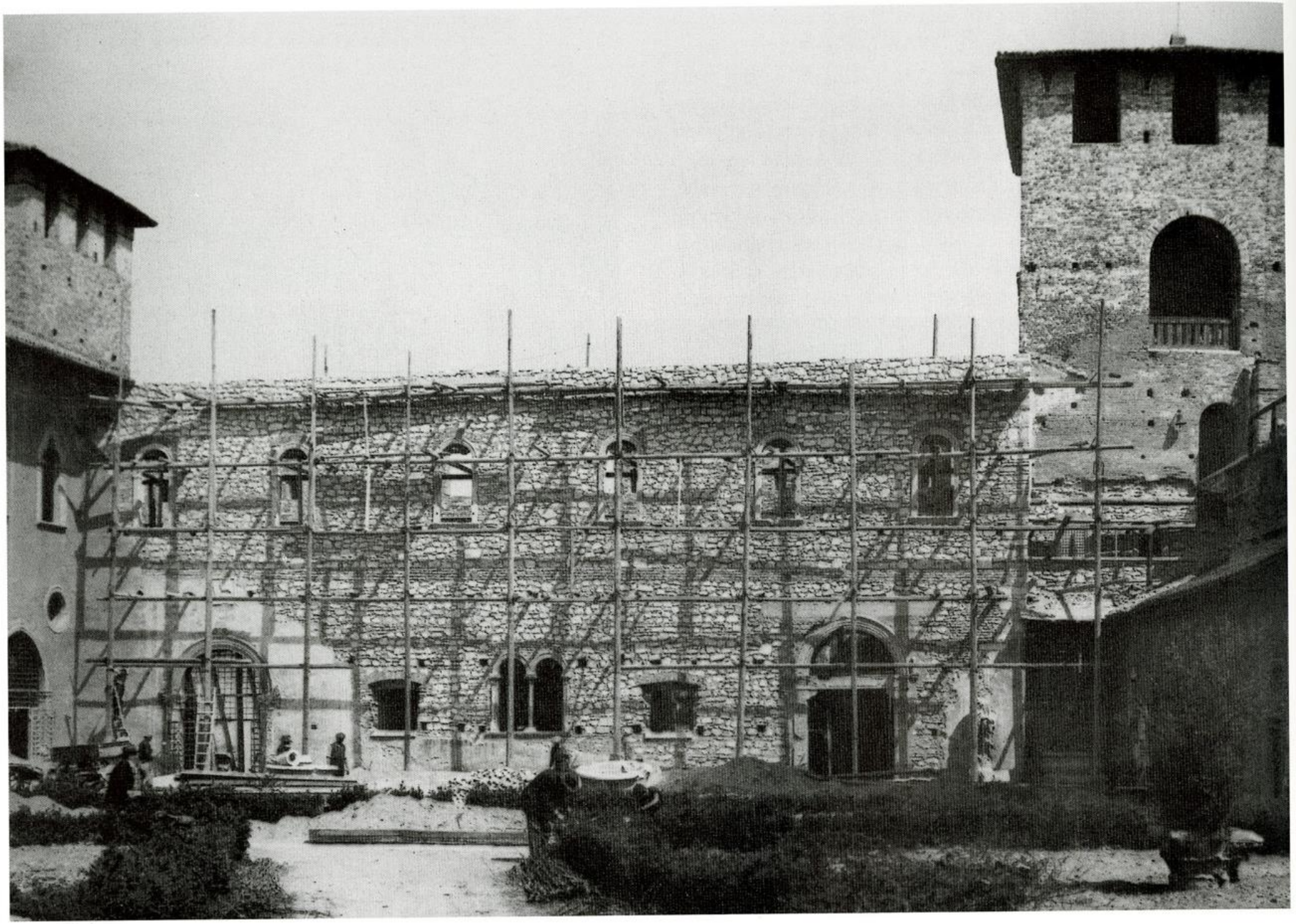
Il palazzo Barbieri ampliato a lavori conclusi, il fronte laterale.



Il palazzo Barbieri ampliato a lavori conclusi, visto da via degli Alpini.



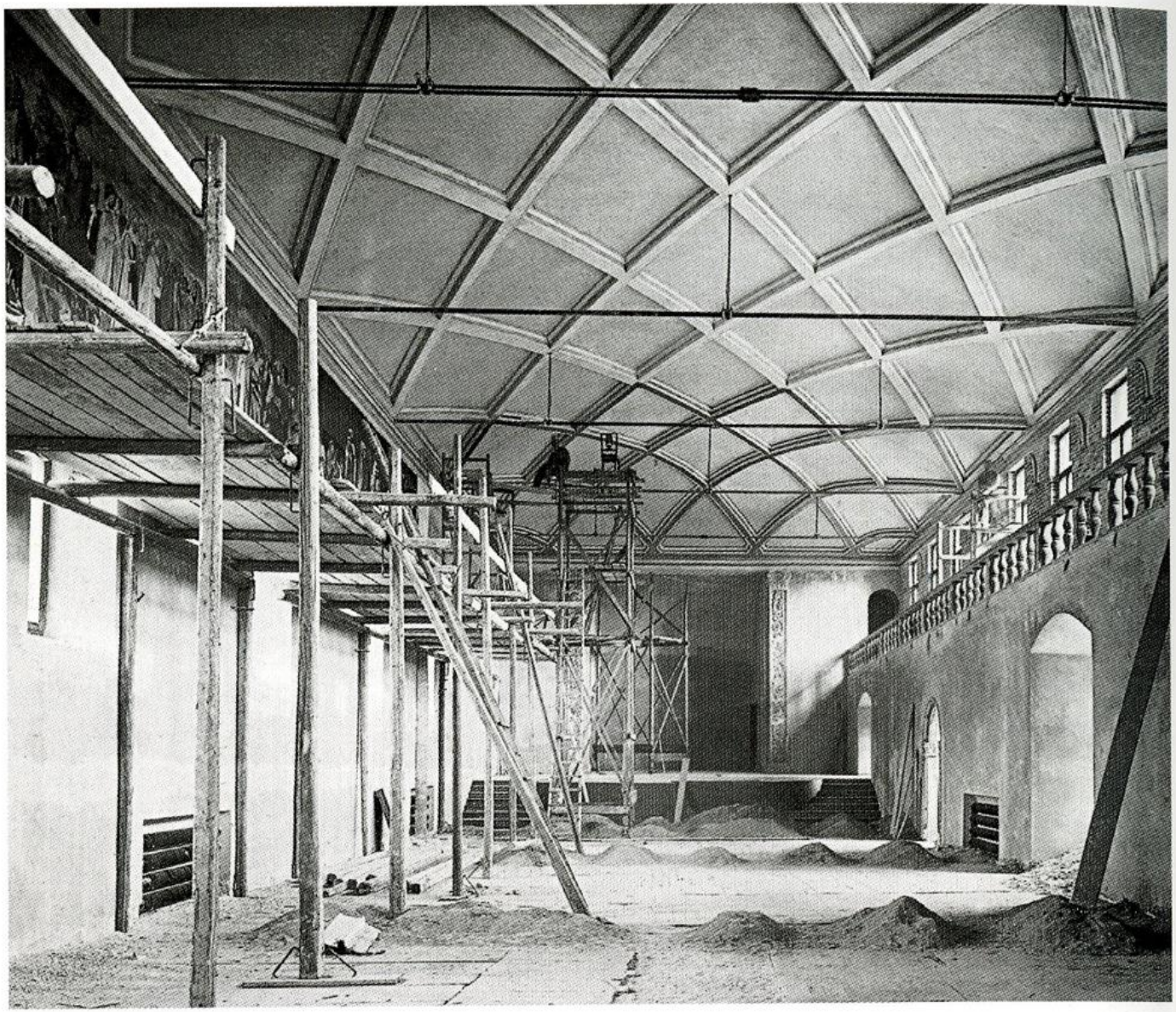
Danni bellici nell'ala orientale del castello.



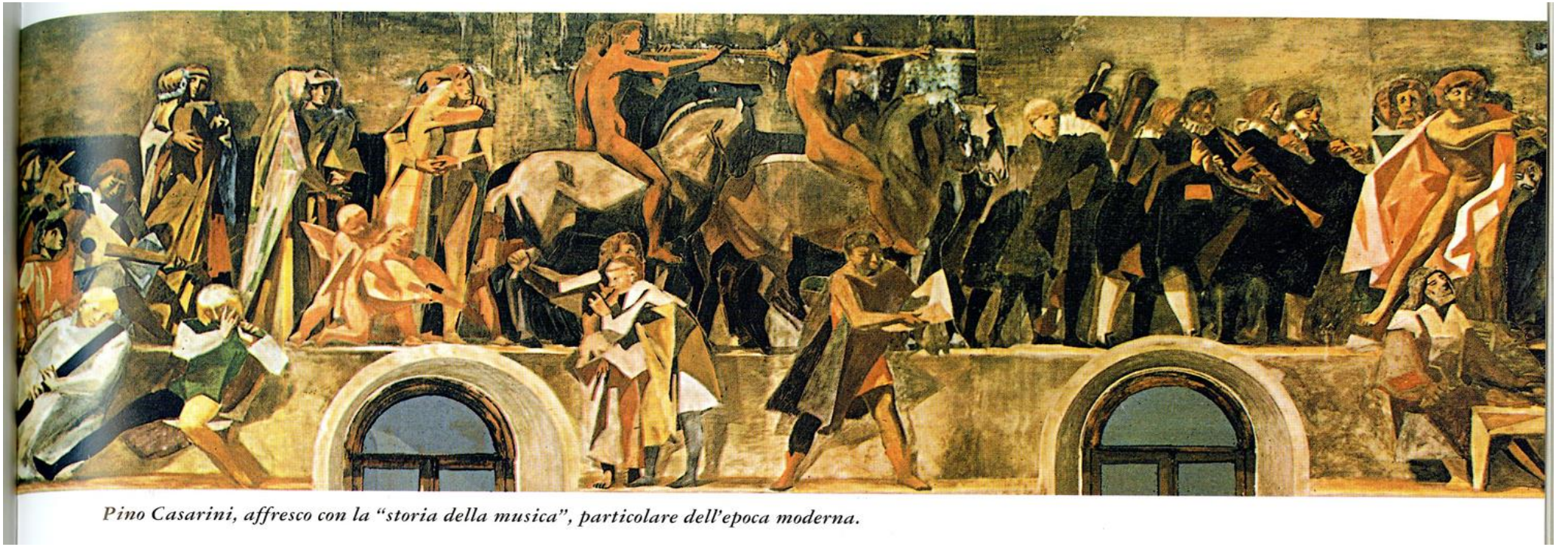
Ricostruzione dell'ala orientale, fronte prospiciente il cortile, immagine dei lavori in corso.



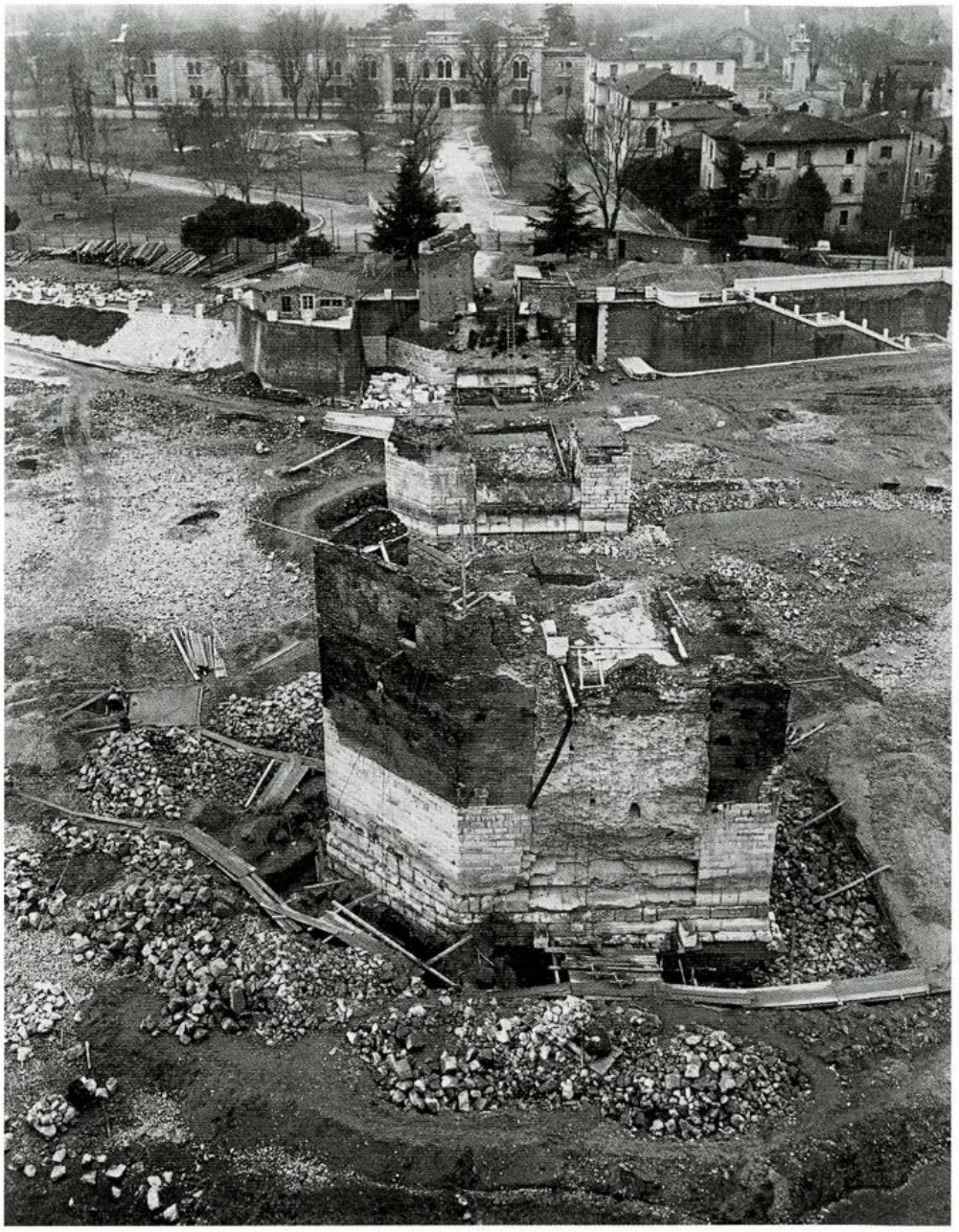
Lavori in corso nell'ala orientale, posa dell'armatura per la costruzione del cordolo.



Interno del salone dei concerti durante le fasi di decorazione e ultimazione lavori.



Pino Casarini, affresco con la "storia della musica", particolare dell'epoca moderna.



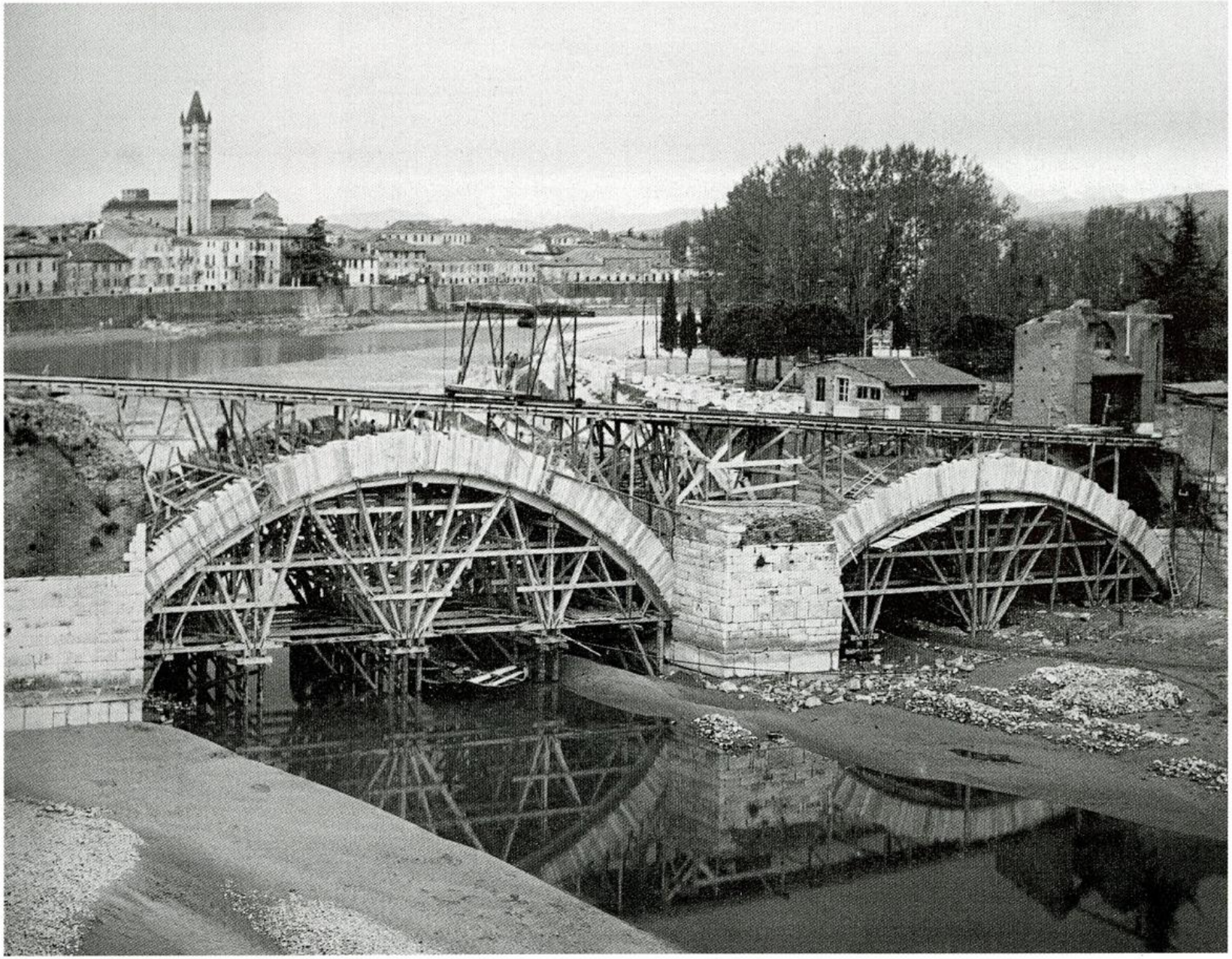
Veduta dall'alto del ponte distrutto.



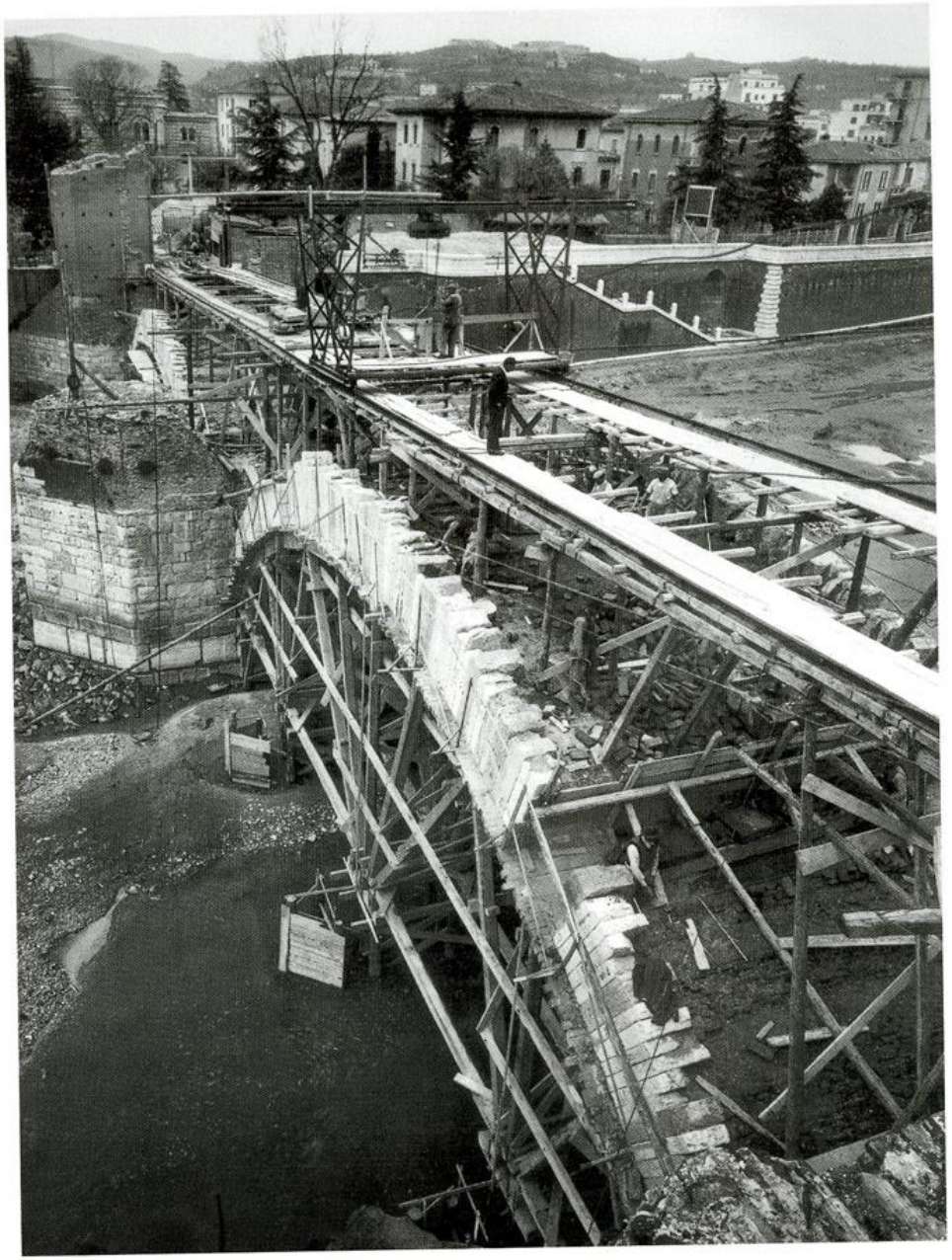
Le pile superstiti in una veduta da monte.



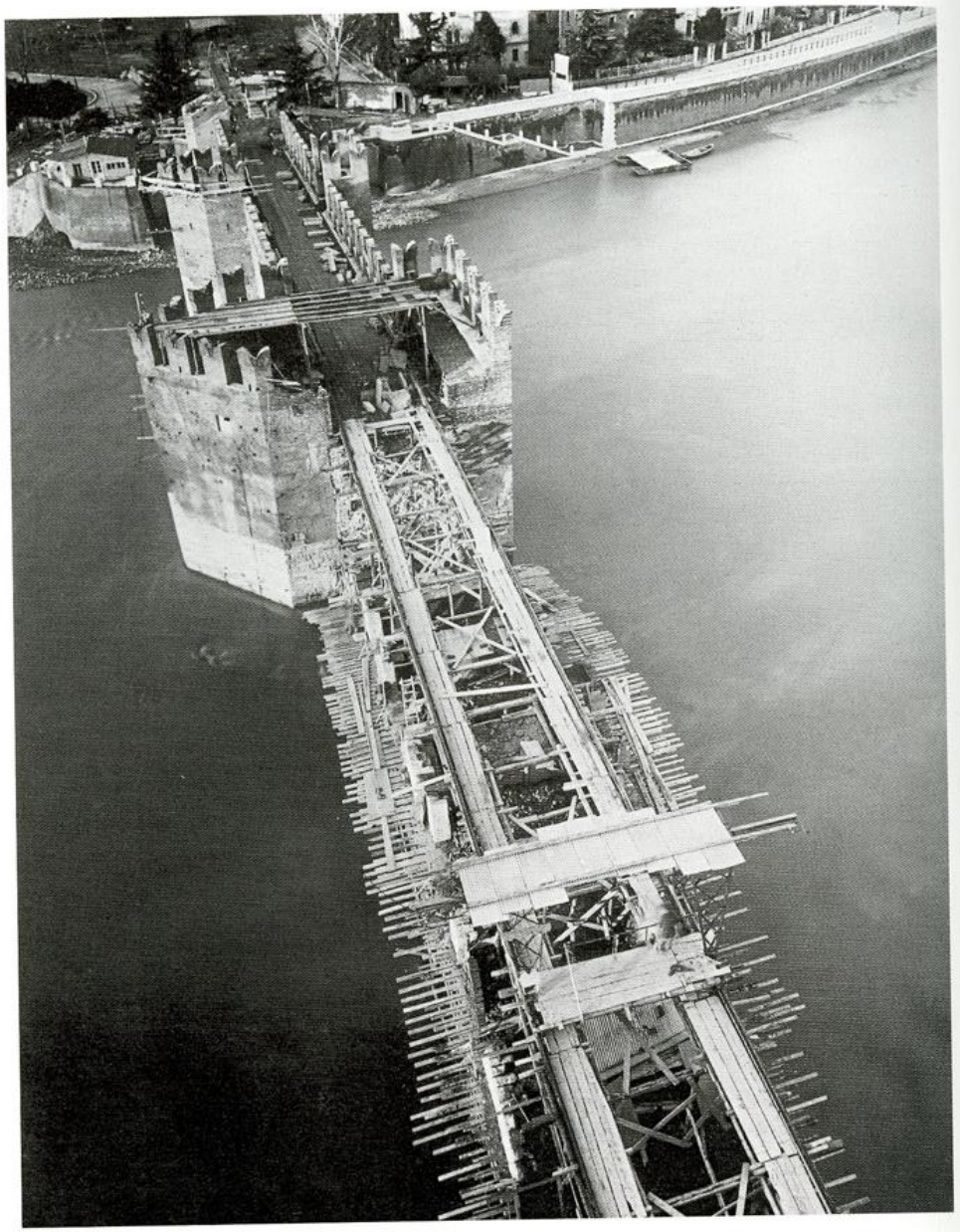
Veduta da valle: lavori di consolidamento delle fondazioni delle pile.



Veduta da valle: la ricostruzione delle arcate minori.



Posizionamento delle armille sugli archi mediano e minore.



Allestimento dei ponteggi per la costruzione della centina dell'arco maggiore.



Inaugurazione del ponte ricostruito.



Collaudo statico del ponte.



Vista da monte prima della distruzione.

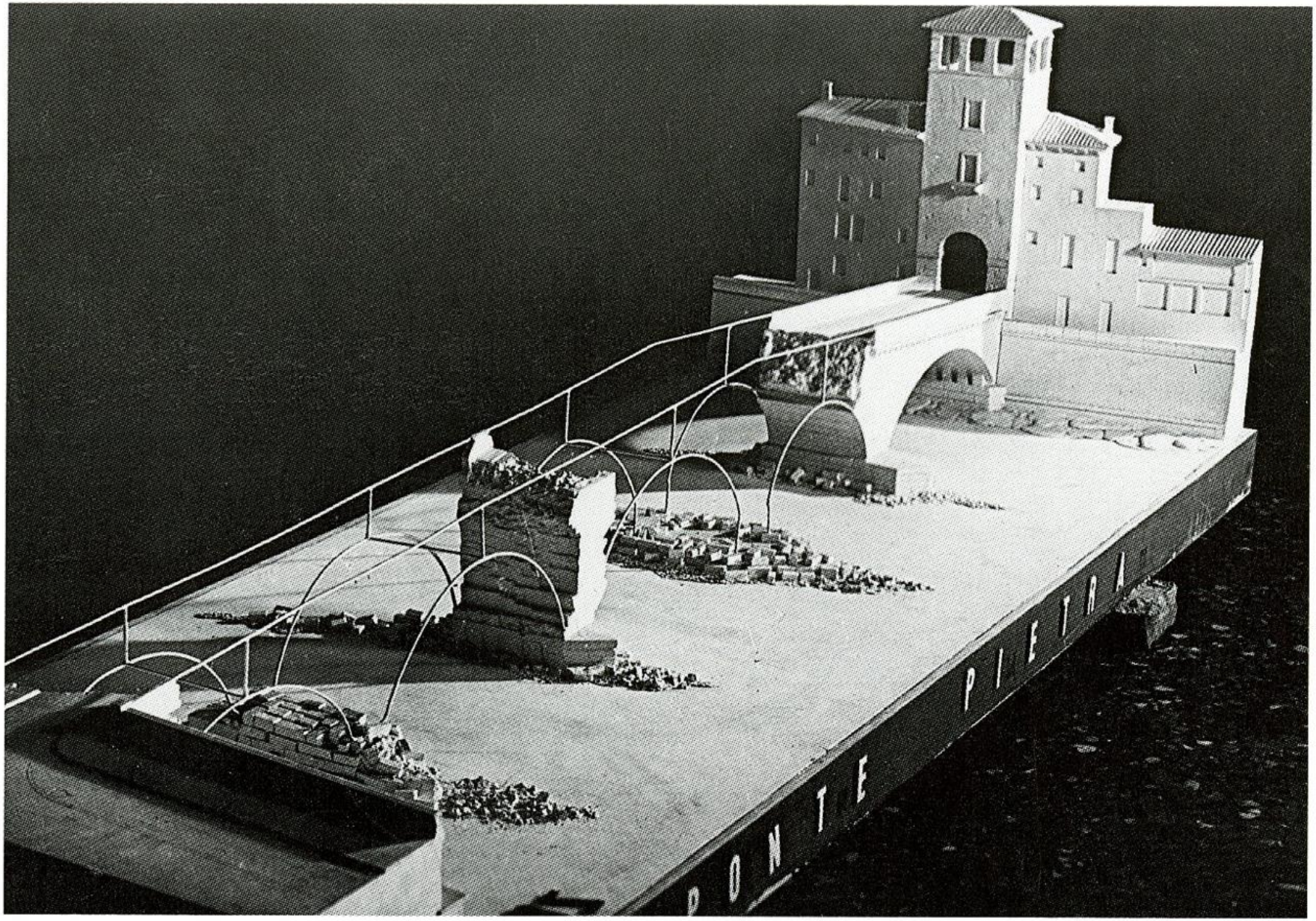


Vista del ponte da monte dopo il crollo.



Due immagini del ponte distrutto.





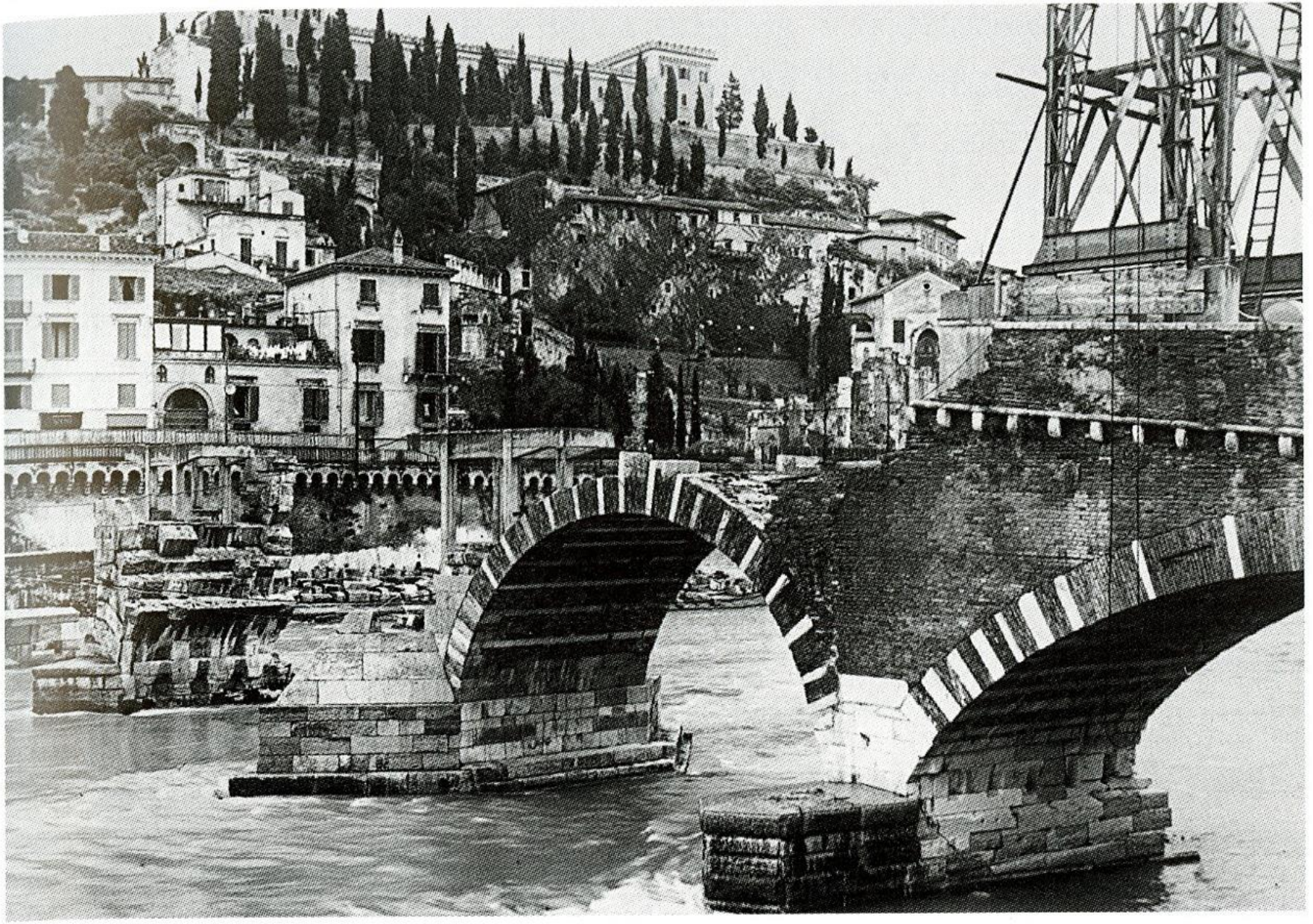
Il modello in gesso del ponte Pietra dopo la distruzione.



Una suggestiva immagine del ponte crollato.



Vista da monte del ponte dopo la distruzione con la passerella in ferro.



Lavori di ricostruzione della quarta arcata del ponte.



Allestimento dell'armatura e dei ponteggi per la centina della terza e quarta arcata.



Presentazione del modello del ponte alle autorità.



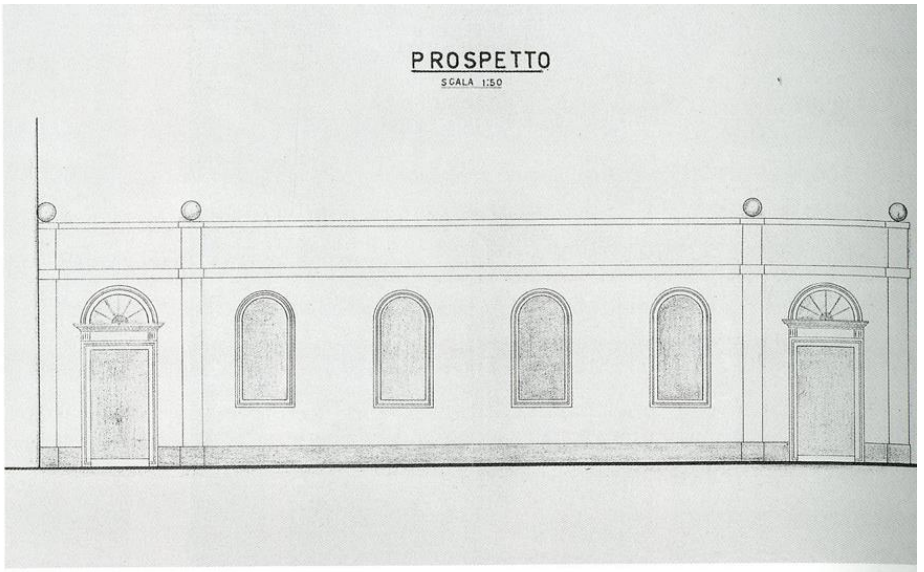
Inaugurazione del ponte ultimato.



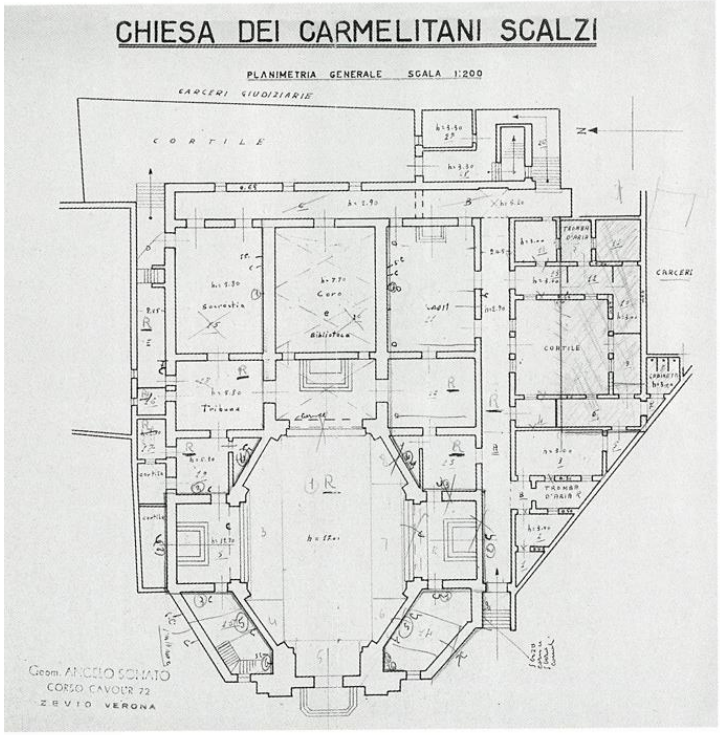
L'altare laterale dopo i bombardamenti.



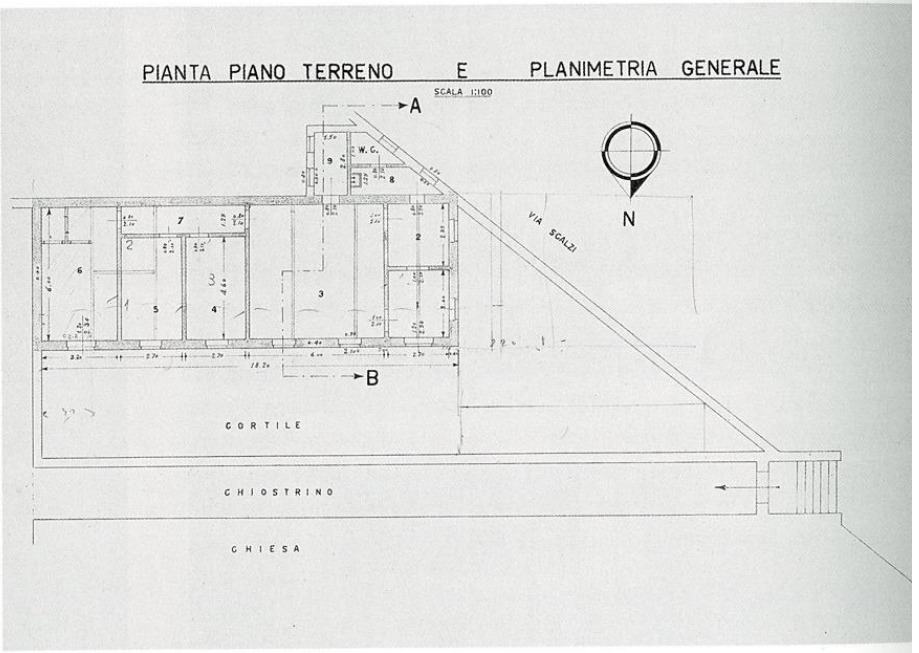
Un'altra immagine della chiesa sinistrata.



Il prospetto della nuova residenza.



La planimetria generale del complesso.



La pianta del piano terreno.



Immagine del corridoio del convento sinistrato.



Il complesso conventuale nel corso dei lavori di ripristino.



Un'immagine del prospetto laterale della chiesa sinistrato dai bombardamenti. Si vedono le arche della famiglia Zavarise e di Fiorino Fiorini.



Il fronte laterale a lavori ultimati.



Particolare di una cappella fortemente danneggiata.



Il loggiato dopo l'intervento di restauro.



Il chiostro quattrocentesco distrutto dai bombardamenti.



Il chiostro durante i lavori di ricostruzione.



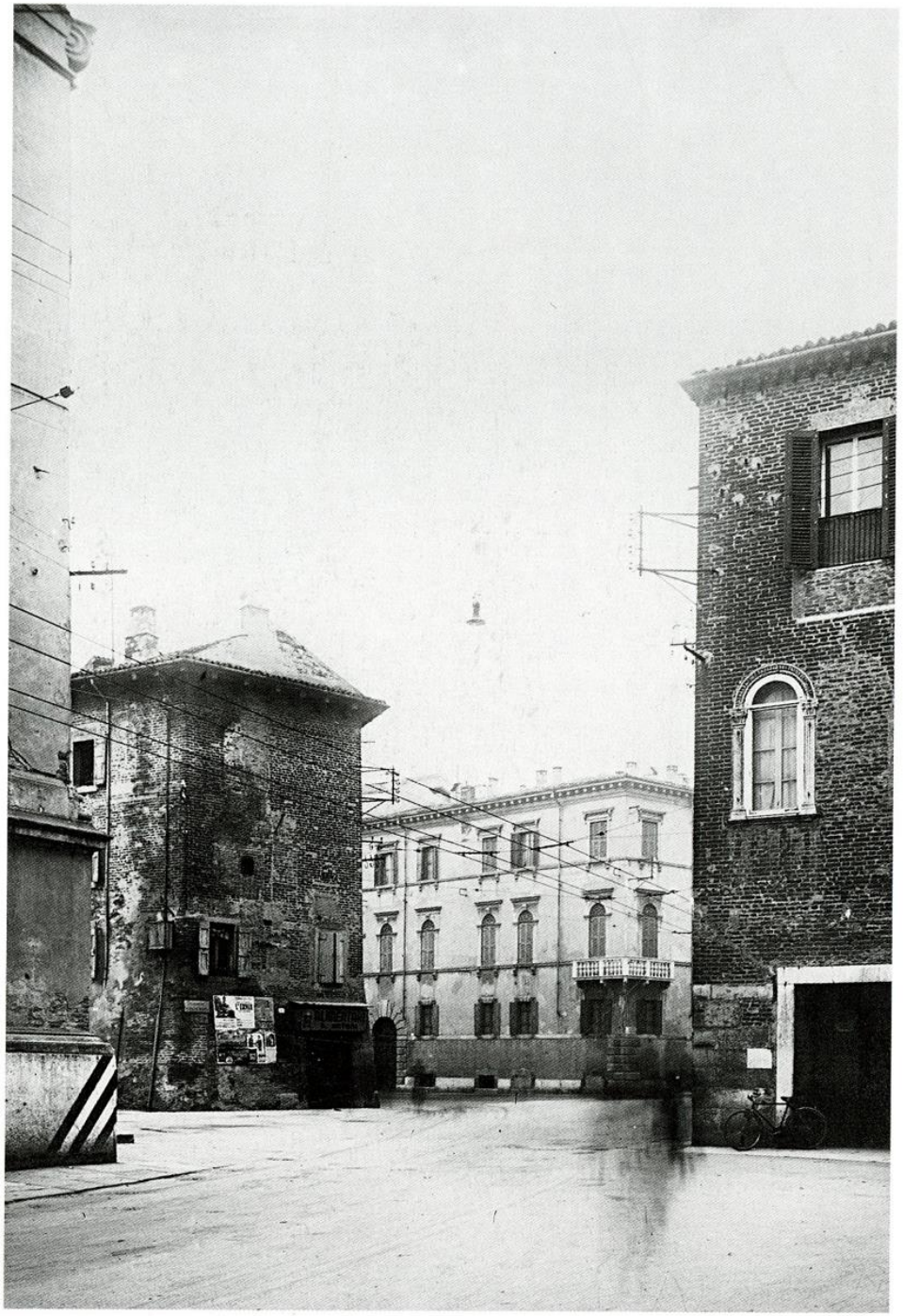
Un'immagine storica del presbiterio di San Bernardino, anteriore agli anni trenta.



Il presbiterio ricostruito.



Il fianco laterale della chiesa sullo stradone.



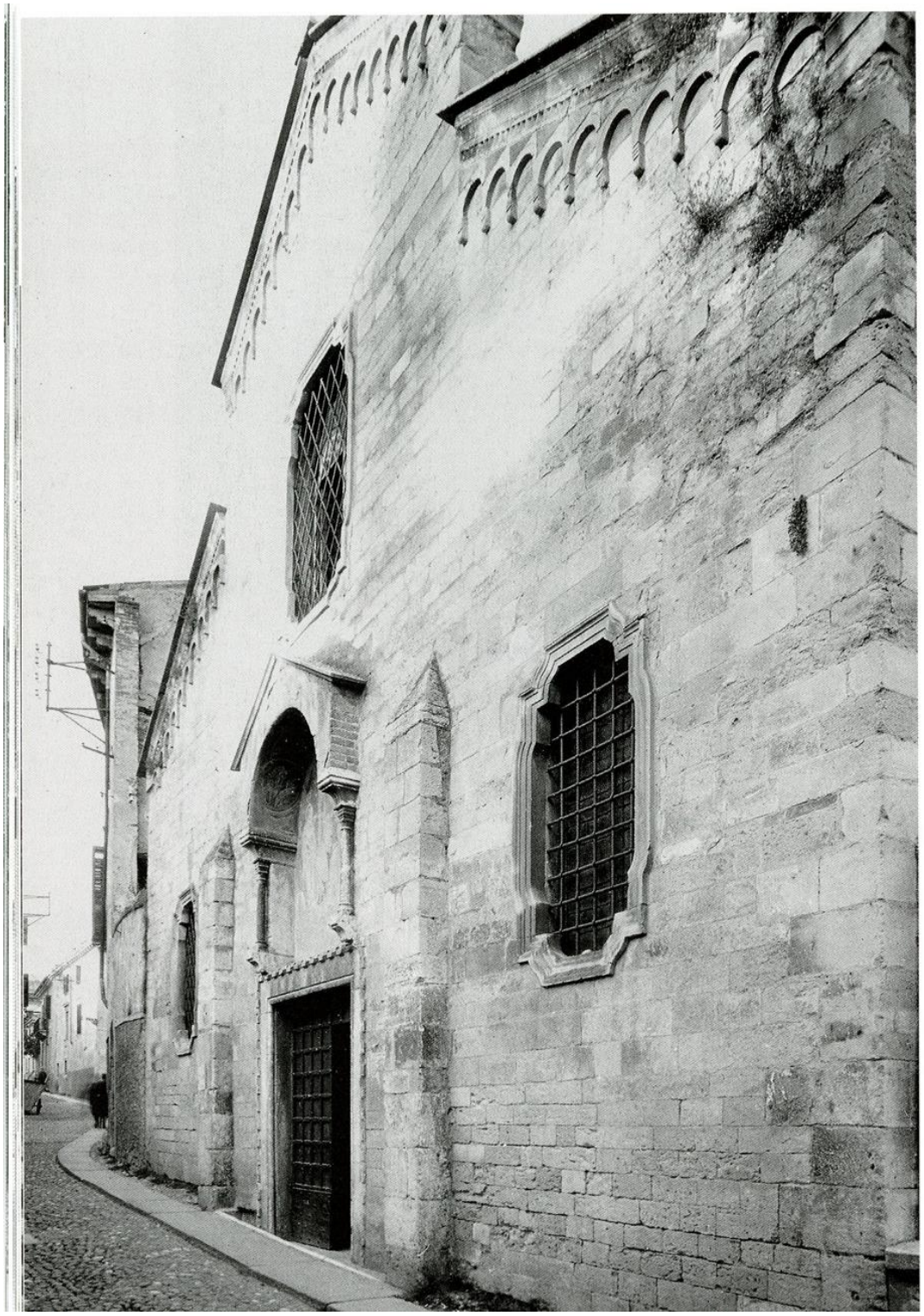
La strozzatura stradale all'imbocco dello stradone San Fermo.



chiesa trasformata in sala. Veduta verso l'ingresso.



La chiesa dopo l'arretramento del fronte.



La facciata della chiesa prima del 1944.



L'interno della chiesa prima del 1944.



La devastazione causata dall'ordigno bellico.



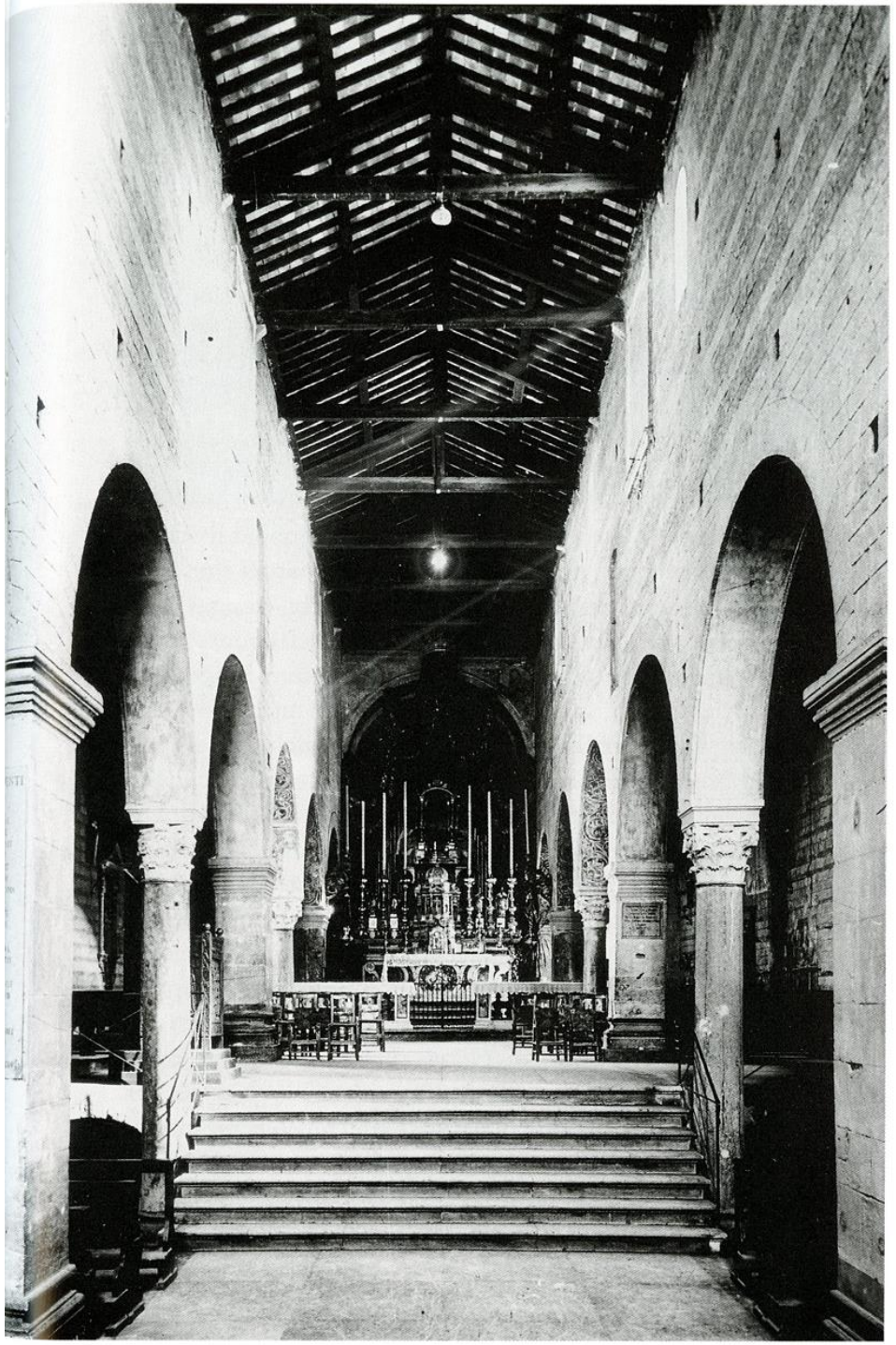




Altre immagini degli interni semidistrutti.



Veduta dell'intorno della chiesa devastato.





L'interno della chiesa ricostruita.